



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE**



REPORT ATTIVITÀ 2022

DIPARTIMENTO



ISPettorato Centrale della Tutela della Qualità
e Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari

Il Report è disponibile in italiano, inglese e cinese sul sito www.politicheagricole.it

This Report is available in Italian, English and Chinese on the website: www.politicheagricole.it

该报告是意大利语，英语和中国的网站上提供：www.politicheagricole.it

Presentazione

L'importanza di rendere maggiormente efficienti le azioni per una concreta valorizzazione del *made in Italy* delle nostre produzioni agroalimentari, che rappresentano una eccellenza a livello mondiale, e nel contempo lavorare con incisività per la loro tutela e la difesa del reddito dei nostri agricoltori, delle nostre aziende e dei consumatori sono da considerarsi centrali nell'ambito delle priorità strategiche del governo e di questo Dicastero che mi onoro di rappresentare.

L'Italia è nota per l'eccellenza, la diversificazione, l'identità e l'unicità delle proprie produzioni agroalimentari, ottenute grazie alla valorizzazione del territorio, della cultura e dei metodi di produzione rigorosi in tema di salubrità, qualità e tracciabilità. È necessario rafforzare questo primato, garantendo la qualità e l'affidabilità dei prodotti anche attraverso l'organizzazione e la razionalizzazione di tutti gli strumenti di controllo.

È importante evidenziare che i controlli, non solo rappresentano un presidio e un deterrente all'utilizzo di pratiche illegali o scorrette, ma soprattutto costituiscono un incentivo per tutte le aziende sane che ne vedono una conferma del loro impegno per la qualità e la sicurezza alimentare.

Un efficace sistema di controllo rappresenta la migliore garanzia a tutela della qualità delle produzioni e contribuisce di certo ad aumentare il valore aggiunto dei prodotti nei mercati.

In tale contesto, vorrei evidenziare come la rinnovata *mission* di questo Ministero che attraverso l'inserimento nella denominazione della locuzione di "sovranià alimentare" ha inteso indirizzare ogni obiettivo di carattere politico ad una maggiore attenzione alla sicurezza alimentare, ad un miglioramento del nostro grado di autoapprovvigionamento e ad una maggiore promozione e tutela delle nostre produzioni, in particolare di quelle di qualità.

Il comparto agroalimentare italiano è costituito da un modello che mette al centro i prodotti di qualità, la stagionalità, le filiere corte e la centralità dell'agricoltore. È un punto di riferimento nel sistema economico nazionale ed è per questo che, nell'organizzazione dei sistemi alimentari, lo sguardo deve essere sempre più proiettato alla sostenibilità.

La capacità di produrre alimenti di alta qualità, autenticità in relazione all'origine, alle specificità produttive e allo stretto legame con la tradizione si traducono quindi nel concetto di sovranià alimentare, divenendo immagine stessa che simboleggia il *made in Italy* nel mondo e la volontà di garantire alimenti salutarì ed in linea con le proprie tradizioni culturali.

A riguardo, i più recenti orientamenti della PAC sottolineano l'importanza di una transizione ecologica, equa e socialmente equilibrata attraverso cui il sistema agricolo deve essere indirizzato. In tale contesto è stato proposto un quadro di regole volte ad incentivare la sostenibilità non solo ambientale ma anche economica e sociale anche attraverso strumenti di contrasto alle pratiche commerciali sleali. Essi hanno l'obiettivo di introdurre un livello minimo di tutela comune al fine di ridurre la frequenza di pratiche commerciali che non rispettino i principi di trasparenza, buona fede e correttezza nelle relazioni commerciali tra acquirenti e fornitori di prodotti agricoli ed alimentari mettendo seriamente a rischio la sopravvivenza stessa degli operatori commerciali.

La garanzia di relazioni intersettoriali sane nella filiera di produzione, trasformazione e commercializzazione giocano un ruolo fondamentale nel miglioramento della posizione degli agricoltori nella catena di valore, sempre più incentivati nella costituzione di reti da strumenti specifici come i contratti di filiera e di distretto per il settore agroalimentare.

Il sistema di controlli che assicura la conformità delle produzioni ai canoni di salubrità, qualità e lealtà commerciale sopperisce alle molte asimmetrie informative che rappresentano il terreno propizio per la proliferazione di frodi e illeciti di diversa natura.

Anche sul fronte del commercio elettronico, settore in crescita notevole, abbiamo rafforzando i protocolli di intesa con i maggiori *marketplaces* mondiali per una cooperazione più efficace e incisiva che da una parte contribuisca al rafforzamento delle fasi di controllo sulle contraffazioni delle produzioni di qualità e di contrasto al deleterio fenomeno dell'*Italian sounding* e dall'altra garantisca una più stretta cooperazione attraverso lo scambio di *know-how* e di formazione.

Un buon sistema di controlli di tipo merceologico qualitativo e di etichettatura dei prodotti agroalimentari anche trasformati e dei mezzi tecnici di produzione (quali i prodotti fitosanitari, mangimi, sementi ecc.), è quindi essenziale per contrastare i diffusi fenomeni di contraffazione a danno dei prodotti italiani, di qualità certificata, e globalmente imitati per l'ampia notorietà detenuta.

In questo contesto, il Dipartimento ICQRF, organo di controllo del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste svolge un ruolo importante e indispensabile nella difesa della qualità, genuinità, origine e identità delle produzioni nazionali.

L'importanza del Dipartimento ICQRF nell'ambito del comparto agroalimentare nazionale è altresì testimoniata dall'attività in materia di contrasto alle pratiche commerciali sleali tra gli operatori della filiera agroalimentare con effetti di ricaduta positivi nell'ambito di un migliore bilanciamento nella distribuzione del valore aggiunto all'interno della catena alimentare, in particolare a vantaggio degli agricoltori.

Per tali ragioni, ritengo sia importante continuare su questo percorso, rafforzandone e migliorandone le competenze e le relative attività. Su questo versante un importante risultato, del quale sono particolarmente soddisfatto e orgoglioso, lo si è registrato nell'ultima legge di bilancio con la previsione di un incisivo aumento della dotazione organica e delle relative assunzioni di personale qualificato per essere preparati e all'altezza le nuove sfide e per contribuire in maniera molto più incisiva al miglioramento, alla valorizzazione e alla tutela delle nostre produzioni agroalimentari.

IL MINISTRO
Francesco Lollobrigida

Prefazione

Il Rapporto sulle attività del Dipartimento dell'ICQRF nell'anno 2022 presenta i principali risultati conseguiti dall'Organo di controllo del MASAF nella sua azione di tutela nel comparto agroalimentare.

L'anno appena trascorso è stato caratterizzato da una difficile congiuntura economica che ha fatto registrare un forte aumento dei prezzi lungo le differenti filiere del comparto agroalimentare che, pur mostrando una particolare resilienza rispetto ad altri settori produttivi, ha risentito in misura rilevante dei residui effetti della pandemia e, soprattutto, dello scoppio del conflitto bellico, tuttora in corso.

In una tale situazione, l'Ispettorato ha dedicato importanti risorse al processo di analisi del rischio, per comprendere l'evoluzione dei fenomeni fraudolenti legati alle dinamiche economiche in atto e implementare adeguate azioni di controllo.

Gli obiettivi prioritari sono stati sempre quelli di assicurare una elevata tutela dei cittadini e degli operatori che rispettano le regole, favorendo la trasparenza e le corrette relazioni di mercato, contribuendo in modo determinante alla salvaguardia della qualità delle nostre produzioni agroalimentari.

Particolare attenzione è stata riservata, infatti, alla tutela del "Made in Italy" sia direttamente, mediante i controlli volti alla verifica del corretto impiego delle materie prime e dell'indicazione dell'origine dei prodotti, sia mediante le attività di vigilanza degli organismi di controllo che certificano le produzioni DOP, IGP e biologiche del nostro Paese.

Inoltre, il rinnovamento, da un lato, degli accordi con molteplici organi istituzionali nazionali ha permesso di collaborare con le principali autorità di controllo per un'azione più incisiva e mirata sul territorio. Dall'altro lato, i protocolli stipulati con i principali player operanti nel commercio elettronico a livello mondiale hanno consentito un'azione di tutela delle nostre produzioni di eccellenza sui mercati virtuali internazionali altrimenti difficilmente ottenibile.

Positivo è stato anche il bilancio delle attività inerenti al contrasto delle pratiche commerciali sleali, che rappresenta per l'ICQRF un obiettivo del tutto nuovo e già prioritario, considerata la sua rilevanza nel garantire corrette relazioni di mercato tra i differenti agenti della filiera agroalimentare.

Si tratta di un insieme di attività molto complesso e impegnativo. Il controllo in tale ambito, infatti, comporta un impegno oneroso e una professionalità elevata che deve assicurare verifiche attente e puntuali delle differenti categorie di operatori e della contrattualistica che regola i rapporti tra tali categorie: dagli agricoltori, alle industrie di trasformazione sino alla distribuzione. È un lavoro articolato che, nel primo anno di attività, ha già portato qualche risultato di rilievo a difesa degli operatori più deboli e ha fornito un contributo al bilanciamento della redditività tra i vari componenti delle filiere.

Voglio rivolgere, infine, un profondo ringraziamento a tutto il personale del Dipartimento che ha mostrato impegno e competenza nello svolgimento dei propri compiti. È infatti il lavoro quotidiano del corpo ispettivo, di laboratorio e amministrativo che garantisce la presenza dell'Ispettorato sul territorio, dimostrando elevata professionalità, senso di responsabilità e capacità di cooperare nel raggiungimento degli importanti obiettivi assegnati alla struttura.

L'Ispettore Generale Capo

Felice Assenza

Indice

| | | |
|-----|---|----|
| 1. | I risultati in sintesi | 6 |
| 2. | La tutela del <i>Made in Italy</i> agroalimentare nel mondo e sul web | 8 |
| 3. | L'operatività in Italia | 16 |
| | Una visione d'insieme dei controlli | 16 |
| | I controlli sulle produzioni di Qualità | 17 |
| | Gli interventi ICQRF come EU <i>Food Fraud Contact Point</i> | 23 |
| 4. | Il contrasto alla criminalità agroalimentare | 24 |
| 5. | Il contrasto alle pratiche commerciali sleali | 30 |
| 6. | Focus sui settori merceologici controllati | 32 |
| | Vitivinicolo | 34 |
| | Oli | 35 |
| | Lattiero caseario | 36 |
| | Ortofrutta | 37 |
| | Carne e prodotti a base di carne | 38 |
| | Cereali e derivati | 39 |
| | Uova | 40 |
| | Conserve vegetali | 41 |
| | Miele | 42 |
| | Zuccheri | 43 |
| | Bevande spiritose | 44 |
| | Mangimi | 45 |
| | Fertilizzanti | 46 |
| | Sementi | 47 |
| | Prodotti fitosanitari | 48 |
| | Altri settori controllati | 49 |
| 7. | La gestione delle Grandi Banche Dati per i Controlli | 50 |
| | Registro telematico VINO | 50 |
| | Registro telematico OLIO | 50 |
| | Il Registro Unico dei Controlli Ispettivi (RUCI) | 51 |
| 8. | Riconoscimento e autorizzazione degli Organismi di controllo e certificazione delle produzioni di qualità regolamentata | 52 |
| 9. | Vigilanza sugli Organismi di controllo e certificazione delle produzioni di qualità regolamentata | 53 |
| 10. | I Laboratori ICQRF: sistema qualità e ricerca | 54 |
| | Sistema qualità | 54 |
| | Attività di ricerca | 54 |
| 11. | Gli esiti dell'attività di controllo: contestazioni, sanzioni, diffide, ordinanze ingiunzioni | 57 |
| 12. | Le Persone dell'ICQRF, la loro professionalità e la struttura sul Territorio | 62 |
| | Contatti | 69 |

1. I risultati in sintesi

Il comparto agroalimentare è divenuto nel corso degli anni sempre più un settore di fondamentale importanza per l'economia del nostro Paese, sia per quanto riguarda il contributo alla formazione della ricchezza nazionale, che per i livelli occupazionali che garantisce e le dimensioni economiche del commercio internazionale che genera.

Basti pensare che il PIL del comparto costituisce circa un quarto del prodotto interno lordo italiano, il numero degli occupati raggiunge 1,4 milioni e le esportazioni si avviano a superare la soglia dei 60 miliardi di euro, mostrando un trend in continua crescita.

L'articolato sistema dei controlli fornisce un contributo importante al conseguimento di tali risultati, assicurando la tutela degli operatori e dei cittadini e concorrendo a rafforzare l'ottima reputazione dei prodotti italiani.

Nel sistema di controllo agroalimentare, un ruolo chiave è svolto dall'ICQRF che, attraverso la capillare azione a contrasto degli illeciti e dei crimini che minacciano la qualità e la sicurezza dei prodotti, è impegnato in prima linea nella tutela del *Made in Italy*.

Il Report contiene dati e informazioni di dettaglio sull'attività svolta dall'ICQRF a contrasto di frodi, usurpazioni, fenomeni di *Italian sounding* e contraffazioni a danno del *Made in Italy*.

I risultati operativi del 2022 confermano ancora una volta la qualità del sistema dei controlli italiano e il posizionamento dell'ICQRF tra le principali Autorità antifrode nel *food* a livello mondiale. **I controlli antifrode sono stati 56.505**, di cui 44.821 ispettivi e 11.684 analitici. **Gli operatori verificati sono stati 30.001 e i prodotti controllati 55.735.**

Le irregolarità hanno riguardato il 16,4% degli operatori e l'11,9% dei prodotti, mentre l'8,0% dei campioni analizzati sono risultati irregolari.

L'ICQRF, anche nel corso del 2022, ha contribuito con la propria competenza tecnica al contrasto degli illeciti e dei comportamenti criminosi nel settore agroalimentare:

- **134 le notizie di reato e 5.139 le contestazioni amministrative.** Ad esse si aggiungono **4.424 diffide** emesse nei confronti degli operatori;
- oltre **27,6 milioni di kg di merce sequestrata** per un valore dei sequestri di oltre **32,7 milioni di euro**;
- **451** gli interventi fuori dei confini nazionali e sul web a tutela delle Indicazioni Geografiche.

I controlli hanno riguardato per oltre il 90% i prodotti alimentari e per circa il 10% i mezzi tecnici per l'agricoltura (mangimi, fertilizzanti, sementi, prodotti fitosanitari).

Con riferimento ai **singoli comparti agroalimentari**, 19.099 controlli hanno interessato il settore vitivinicolo, 8.417 l'oleario, 5.070 il lattiero caseario, 3.927 l'ortofrutta, 3.222 i cereali e derivati, 2.644 il settore della carne, 2.404 le conserve vegetali, 2.011 il miele, 686 le bevande spiritose, 572 le uova, 159 le sostanze zuccherine e 2.362 altri settori.

I controlli, ispettivi e analitici, sui **mezzi tecnici in agricoltura** sono stati nel complesso 5.932.

Inoltre, l'ICQRF è **Autorità sanzionatoria** per numerose violazioni nell'agroalimentare, anche contestate da altri organi di controllo. In particolare, è **l'Autorità competente ad irrogare le sanzioni** per le violazioni amministrative in materia di: etichettatura dei prodotti alimentari, di produzioni a denominazione d'origine e a indicazione geografica protetta (DOP ed IGP), vino e prodotti vitivinicoli, produzioni da agricoltura biologica, Organismi Geneticamente Modificati, sementi e materiale di propagazione vegetale, mangimi e materie prime per mangimi. Inoltre, in qualità di **Autorità nazionale di contrasto in materia di pratiche commerciali sleali nella filiera agricola e alimentare**, è anche competente all'irrogazione delle relative sanzioni amministrative.

Nel 2022 l'ICQRF ha emesso **1.846 ordinanze ingiunzioni di pagamento**, per un importo di oltre **12,6 milioni di euro**.

L'Italia, attraverso ICQRF, si conferma al vertice europeo della protezione delle Indicazioni Geografiche intervenendo a **livello internazionale e sul web** per la tutela del *Made in Italy*. Come **Autorità ex officio** per i prodotti DOP/IGP e **Organismo di contatto** in sede UE per l'Italia nel settore vitivinicolo, nel 2022 l'ICQRF ha attivato **451 interventi**.

Sul web, dove le percentuali di successi sono molto elevate anche grazie alla continua collaborazione con i *web marketplace* (Alibaba, Amazon, Ebay, Rakuten, Ubuy), nel 2022 l'ICQRF ha attivato ben **363 interventi** a tutela delle Indicazioni Geografiche.

Dal 2015 gli interventi dell'ICQRF a tutela dei prodotti italiani fuori dei confini nazionali e sul web sono stati ben **5.824**, un risultato che nessun altro Paese europeo può vantare.

In qualità di *Food Fraud Contact Point (FFCP)* tra Italia e UE, nel corso del 2022, ICQRF ha gestito **127 interventi**, 91 dei quali su segnalazione di Autorità di controllo estere e 36 d'iniziativa. La maggior parte delle segnalazioni (**86%**) trasmesse dall'ICQRF hanno riguardato richieste di protezione delle indicazioni geografiche italiane e altri prodotti etichettati e pubblicizzati mediante nomi, indicazioni e immagini evocanti nei consumatori un'origine italiana (*Italian sounding*).

L'ICQRF svolge in Italia la **vigilanza sugli organismi di controllo** (OdC), pubblici e privati, delle produzioni agroalimentari di qualità regolamentata (produzioni da agricoltura biologica, prodotti agricoli e alimentari DOP, IGP e STG, vini a denominazione di origine e a indicazione geografica, carni con etichettatura facoltativa). Nel 2022, l'attività di vigilanza ha interessato **46 Organismi di controllo**, dei quali, **20** operanti nell'ambito dei prodotti agricoli e alimentari a DOP, IGP e STG, **7** dei vini a DOP e IGP, **17** che controllano le produzioni biologiche e **2** l'etichettatura facoltativa delle carni.

L'ICQRF, inoltre, ha un ruolo importante nella **gestione delle grandi banche dati agroalimentari**, tra queste i registri telematici per la movimentazione di vino e olio, che rappresentano uno strumento in grado di garantire una tracciabilità puntuale delle filiere a livello nazionale e permettono di contrastare efficacemente frodi e irregolarità.

L'ICQRF rende pubblici, periodicamente, i dati del vino e dell'olio italiano in giacenza negli stabilimenti enologici e oleari italiani, pubblicando sul sito web del MASAF i Report "**Cantina Italia**" e "**Frantoio Italia**".

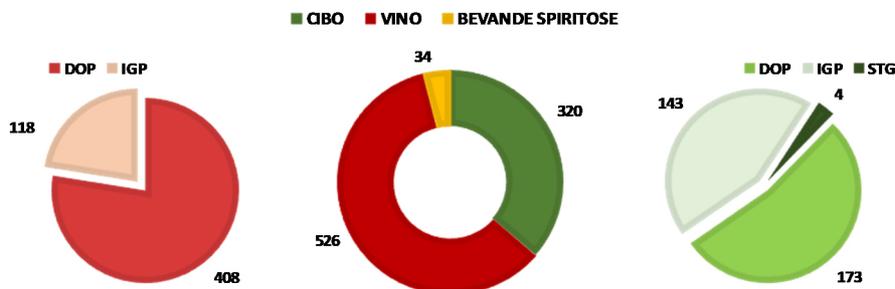
Il **Registro Unico dei Controlli Ispettivi (RUCI)**, nel quale confluiscono automaticamente anche i dati della "Banca dati Vigilanza", la base informativa condivisa tra ICQRF e altre Autorità competenti (Regioni e Province autonome), ha consentito a ICQRF di ottimizzare l'attività ispettiva evitando la sovrapposizione di controlli sulle imprese agricole. Nel 2022 sono stati registrati nel RUCI gli esiti di **oltre 180 mila controlli** operati da ICQRF, Regioni, Organismi di certificazione e Arma dei Carabinieri.

I risultati operativi del 2022 attestano il ritorno alla normalità nell'esecuzione dei controlli dell'ICQRF a tutela delle produzioni agroalimentari italiane presso i siti produttivi, dopo le evidenti difficoltà dovute all'emergenza COVID-19. Tali risultati, inoltre, confermano la qualità del lavoro e l'elevata professionalità delle donne e degli uomini dell'ICQRF a tutela del lavoro di milioni di produttori che, quotidianamente, contribuiscono fattivamente a mantenere alta l'immagine del nostro Paese.

Il Report ICQRF 2022 è disponibile anche in lingua inglese e cinese sul sito del Ministero www.politicheagricole.it

2. La tutela del *Made in Italy* agroalimentare nel mondo e sul web

L'Italia è leader assoluto nel campo delle eccellenze agroalimentari con **880 prodotti agroalimentari riconosciuti dall'UE¹**, distribuiti come nel grafico seguente e con un incremento, rispetto al 2021, di tre IGP (Lenticchia di Onano, Finocchio di Isola Capo Rizzuto e Castagna di Roccamonfina) e una STG (Vincisgrassi alla maceratese) registrate nel 2022.



L'ICQRF è in Europa l'**Autorità italiana ex officio²** per le DOP e IGP e l'**Organismo di contatto italiano³** in materia di controlli nel settore vitivinicolo. È l'Autorità che adotta tutte le misure necessarie per far cessare in Europa e nel mondo l'uso illecito delle Denominazioni di Origine Protette e delle Indicazioni Geografiche Protette italiane, sia nel settore del *Food* che del *Wine*.

Sul **Web**, a livello mondiale, agisce per tutelare i prodotti di qualità italiani a DO e IG, attraverso la collaborazione con i principali *players* mondiali dell'*e-commerce*. Da diversi anni l'ICQRF, infatti, opera sulle piattaforme di commercio elettronico (Ebay, Alibaba, Amazon, Rakuten, Ubuy) come soggetto legittimato (*owner*) a difendere il "nome" delle Indicazioni Geografiche italiane. Grazie a specifici protocolli d'intesa, l'ICQRF dialoga direttamente con i consorzi di tutela delle indicazioni geografiche dell'agroalimentare e con i grandi *players* mondiali bloccando in tempi rapidi gli annunci ingannevoli e/o evocativi dei prodotti di eccellenza italiani.

L'ICQRF ha operato, sinora, **5.824 interventi all'estero e sul web**, compresi gli interventi sulle principali piattaforme di commercio elettronico del mondo: Alibaba, Ebay, Amazon, Rakuten, Ubuy. Nel solo 2022 l'ICQRF ha avviato **451** procedure di contrasto a usurpazioni ed evocazioni che hanno riguardato prevalentemente prodotti italiani (**449 casi**), ma anche indicazioni geografiche non italiane (**2 casi**), fornendo in tal modo il proprio contributo alla tutela del patrimonio culturale europeo e alla protezione dei cittadini da eventuali truffe. Per **363 casi** sono state attivate le procedure di collaborazione con le piattaforme di commercio elettronico, per **88 casi** attraverso la cooperazione internazionale con altre Autorità di controllo sia di Paesi dell'Unione Europea che non-EU: 51 casi hanno riguardato prodotti vitivinicoli e 37 prodotti agroalimentari in vendita su siti web e in esercizi commerciali di operatori esteri.

Di seguito si riportano grafici e tabelle che illustrano i casi in cui l'ICQRF è intervenuto, i prodotti contraffatti e i Paesi o le piattaforme web coinvolti.

¹ Dato al 31 gennaio 2023 – Fonte: eAmbrosia – il registro delle indicazioni geografiche dell'UE

² In attuazione dell'art. 13, par. 3, Reg. UE 1151/2012

³ In attuazione dell'art. 40, Reg. UE 2018/273

Interventi sul web e fuori Italia - 2015 – 2022

| Prodotto tutelato | Casi (n.) | Cooperazione web | Autorità "vino" | ex-officio |
|-----------------------------------|--------------|------------------|-----------------|------------|
| Prosecco | 1.247 | 439 | 808 | |
| Parmigiano Reggiano | 559 | 389 | | 170 |
| Olio di Puglia | 528 | 528 | | |
| Toscano (olio EVO) | 339 | 304 | | 35 |
| Wine kit | 283 | 33 | 250 | |
| Prosciutto di Parma | 227 | 75 | | 152 |
| Olio di Calabria | 196 | 196 | | |
| Amarone della Valpolicella | 178 | 16 | 162 | |
| Aceto Balsamico di Modena | 165 | 72 | | 93 |
| Salsiccia di Calabria | 114 | 113 | | 1 |
| Sicilia (olio EVO) | 111 | 110 | | 1 |
| Umbria (olio EVO) | 106 | 106 | | |
| Pecorino Toscano | 93 | 66 | | 27 |
| Soppressata di Calabria | 92 | 91 | | 1 |
| Capocollo di Calabria | 70 | 69 | | 1 |
| Asti | 69 | 1 | 68 | |
| Grana Padano | 55 | 20 | | 35 |
| Molise (olio EVO) | 53 | 53 | | |
| Pecorino Siciliano | 53 | 53 | | |
| Dauno (olio EVO) | 52 | 52 | | |
| Pancetta di Calabria | 47 | 47 | | |
| Asiago | 46 | 42 | | 4 |
| Peperone di Senise | 45 | 45 | | |
| Gorgonzola | 45 | 41 | | 4 |
| Finocchiona | 44 | 40 | | 4 |
| Liquirizia di Calabria | 42 | 42 | | |
| Salamini Italiani alla Cacciatora | 41 | 36 | | 5 |
| Terra di Bari (olio EVO) | 41 | 41 | | |
| Prosciutto di San Daniele | 38 | 11 | | 27 |
| Cantucci Toscani | 37 | 37 | | |
| Pecorino Romano | 34 | 31 | | 3 |
| Mozzarella di Bufala Campana | 33 | 30 | | 3 |
| Pecorino Sardo | 33 | 30 | | 3 |
| Lenticchia di Altamura | 24 | 24 | | |
| Montepulciano d'Abruzzo | 24 | 9 | 15 | |
| Nocciola di Piemonte | 24 | 24 | | |
| Campi Flegrei | 21 | 21 | | |
| Barolo | 21 | 3 | 18 | |
| Prosciutto Toscano | 21 | 17 | | 4 |
| <i>Altri prodotti</i> | <i>573</i> | <i>396</i> | <i>119</i> | <i>58</i> |
| Totale (n.) | 5.824 | 3.753 | 1.440 | 631 |

Interventi sul web e fuori Italia – 2022**Indicazioni Geografiche Italiane**

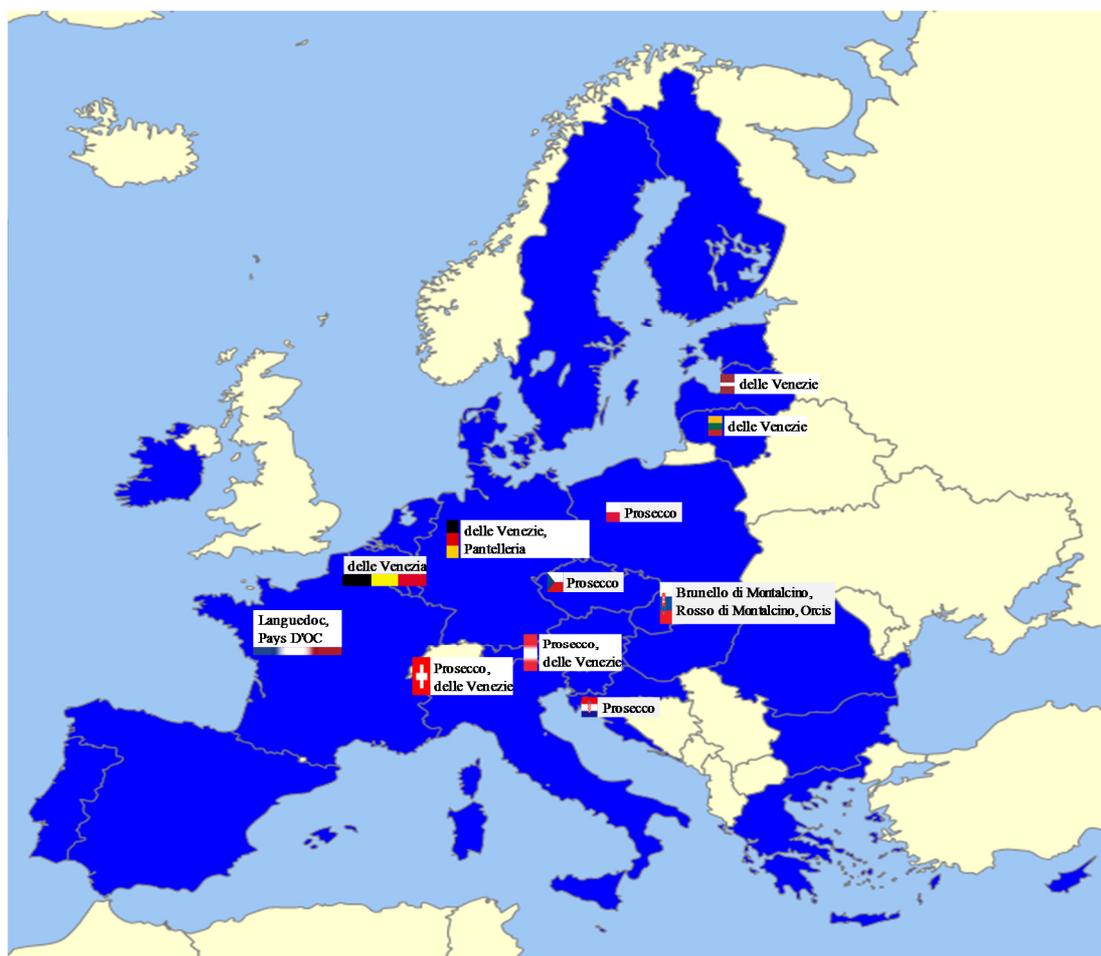
| Prodotto tutelato | Casi (n.) | Cooperazione web | Autorità "vino" | ex- ufficio |
|---------------------------------------|--------------|---------------------|--------------------|----------------|
| Olio di Puglia | 121 | 121 | | |
| Toscano (olio EVO) | 63 | 63 | | |
| Prosecco | 41 | 4 | 37 | |
| Olio di Calabria | 33 | 33 | | |
| Parmigiano Reggiano | 21 | 17 | | 4 |
| Finocchiona | 20 | 20 | | |
| Pecorino Toscano | 12 | 12 | | |
| Prosciutto di San Daniele | 11 | 1 | | 10 |
| Cantucci Toscani | 10 | 10 | | |
| delle Venezie | 8 | | 8 | |
| Sicilia (olio EVO) | 8 | 7 | | 1 |
| Ricciarelli di Siena | 7 | 7 | | |
| Aceto Balsamico di Modena | 6 | | | 6 |
| Salsiccia di Calabria | 6 | 6 | | |
| Pistacchio verde di Bronte | 6 | | | 6 |
| Olio Lucano | 5 | 5 | | |
| Mozzarella di Bufala Campana | 4 | 3 | | 1 |
| Arancia Rossa di Sicilia | 4 | 4 | | |
| Terra di Bari (olio EVO) | 4 | 4 | | |
| Soppresata di Calabria | 4 | 4 | | |
| Garda (olio EVO) | 4 | 4 | | |
| Umbria (olio EVO) | 4 | 4 | | |
| Farina di castagne della Lunigiana | 4 | 4 | | |
| Limone Costa d'Amalfi | 3 | | | 3 |
| Caciocavallo Silano | 3 | 3 | | |
| Speck Alto Adige | 3 | 3 | | |
| Lardo di Colonnata | 3 | 3 | | |
| Altri prodotti | 31 | 21 | 4 | 6 |
| Totale (n.) | 449 | 363 | 49 | 37 |

Indicazioni Geografiche non italiane

| Prodotto tutelato | Casi (n.) | Cooperazione web | Autorità "vino" | ex- ufficio |
|--------------------|--------------|---------------------|--------------------|----------------|
| Languedoc | 1 | | 1 | |
| Pays D'OC | 1 | | 1 | |
| Totale (n.) | 2 | | 2 | |

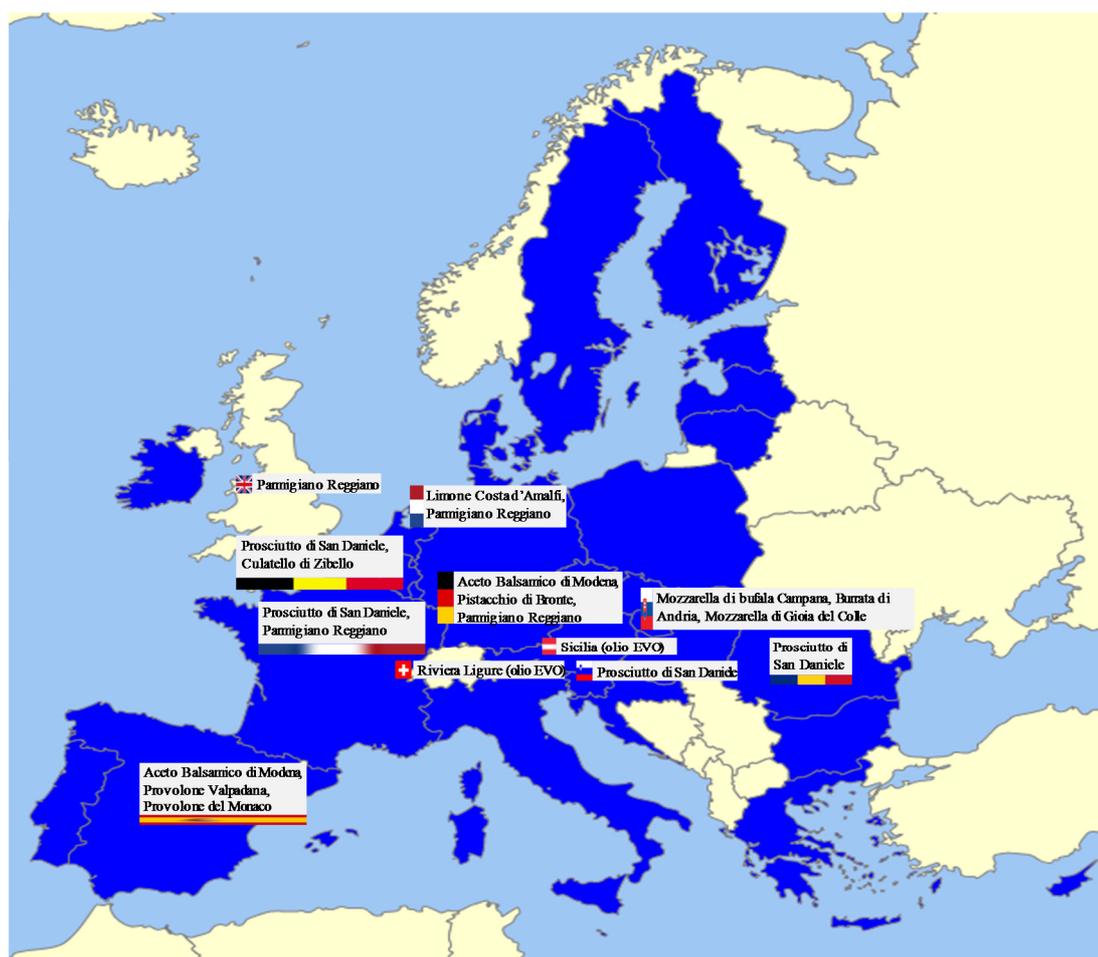
ICQRF – Interventi 2022 come Organismo di contatto settore vitivinicolo

| Prodotto tutelato | Casi (n.) | Paesi coinvolti |
|------------------------|-----------|---|
| Prosecco | 37 | Polonia, Repubblica Ceca, Austria, Croazia, Svizzera |
| delle Venezie | 8 | Belgio, Germania, Austria, Lettonia, Lituania, Svizzera |
| Brunello di Montalcino | 1 | Slovacchia |
| Rosso di Montalcino | 1 | Slovacchia |
| Pantelleria | 1 | Germania |
| Orcia | 1 | Slovacchia |
| Languedoc | 1 | Francia |
| Pays D'OC | 1 | Francia |
| Totale | 51 | |



ICQRF – Interventi 2022 come Autorità “ex officio”

| Prodotto tutelato | Casi (n.) | Paesi coinvolti |
|-------------------------------|-----------|---|
| Prosciutto di San Daniele | 10 | Francia, Belgio, Slovenia, Romania |
| Aceto Balsamico di Modena | 6 | Germania, Spagna |
| Pistacchio verde di Bronte | 6 | Germania |
| Parmigiano Reggiano | 4 | Francia, Germania, Paesi Bassi, Regno Unito |
| Limone Costa d'Amalfi | 3 | Paesi Bassi |
| Burrata di Andria | 1 | Slovacchia |
| Culatello di Zibello | 1 | Belgio |
| Mozzarella di bufala Campana | 1 | Slovacchia |
| Mozzarella di Gioia del Colle | 1 | Slovacchia |
| Provolone Valpadana | 1 | Spagna |
| Provolone del Monaco | 1 | Spagna |
| Riviera Ligure (olio EVO) | 1 | Svizzera |
| Sicilia (olio EVO) | 1 | Austria |
| Totale | | 37 |



Esempi di tutela del *made in Italy* nel mondo e sul web

Contrasto alla commercializzazione in Polonia di prodotti analcolici evocanti il Prosecco

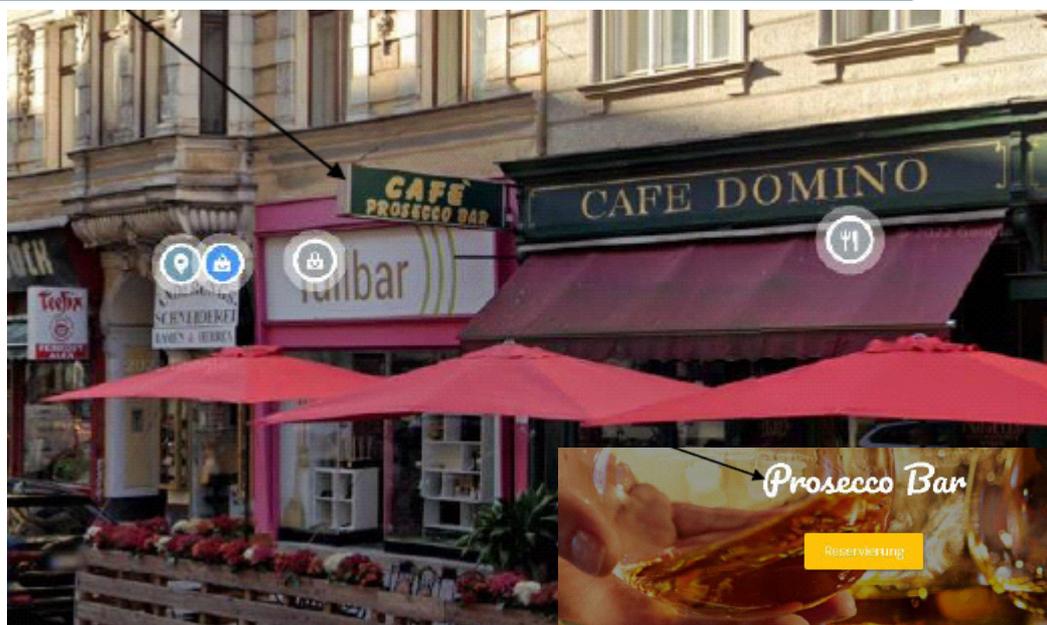


non-alcoholic Prosecco wine 750ml



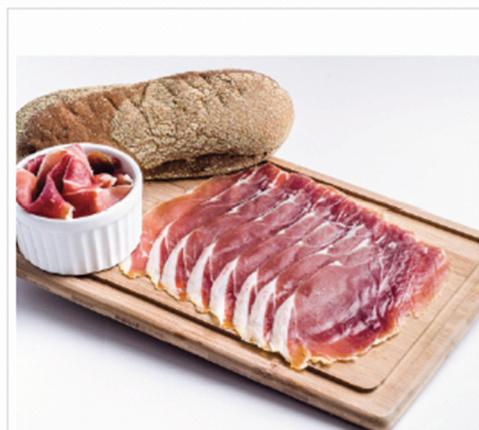
Prosecco non-alcoholic Bella Style

Attività commerciali evocanti il Prosecco, offerte su marketplace



Formaggi e salami con illeciti riferimenti al Prosciutto di San Daniele DOP, commercializzati sui marketplace

Prosciutto crudo di San Daniele 3,56€



JAMBON SAN DANIELE DOP TRANCHE 200grs



**Olio Extra Vergine
ottenuto da Olive Taggiasche
Riviera Ligure**

6 Bottiglie da 0,5 L
€ 53.90

**Olivaggia
"Altrimenti è
solo Olio"**

**Olio Extra Vergine di oliva
commercializzato sul web da
un operatore svizzero con
illeciti riferimenti all'olio EVO
Riviera Ligure DOP**



Amalfi Lemons 500gr piece

**Limoni generici commercializzati sul
web da un operatore olandese con illeciti
riferimenti ai Limoni Costa d'Amalfi
PDO**

Aceto commercializzato sul web da un operatore tedesco con illeciti riferimenti all'Aceto Balsamico di Modena IGP



Balsamic vinegar 3 x 2 L

€15.50* €2.58* per 1 Liter
Prices incl. VAT plus shipping costs

★★★★★ (19)

- ✓ Aceto Balsamico Di Modena in a 2 litre bottle
- ✓ Perfect for salads, sauces and vinaigrettes
- ✓ Fine, sweet-sour balsamic taste
- ✓ 76 % wine vinegar, 22 % concentrated grape must
- ✓ Perfect for baking

Quantity: Balsamic vinegar 3 x 2 L

Variety: Balsamic vinegar 3 x 2 L



€6.50

€15.50



€58.50

€15.50

⚠ Currently not available, please sign up to get notified

Oli e biscotti glassati commercializzati sul web con illeciti riferimenti alle indicazioni geografiche Olio EVO Toscano IGP, Olio di Puglia IGP e Ricciarelli di Siena IGP



NOBILE DRUPIERE 2 5L TUSCANY ORGANIC COLD PRESS EXTRA VIRGIN OLIVE OIL HIGH QUALITY



ZEUS Extra Virgin Olive Oil 100% Italian - Puglia

FOB Reference Price: [Get Latest Price](#)

>= 1000 liters

\$6.00



Hot selling Ricciarelli di Siena gift pack for export

FOB Reference Price: [Get Latest Price](#)

\$3.90 - \$6.90 / piece | 36 pieces

quantity:

Lead Time: ⓘ

Quantity(pieces)

Est. Time(days)

3. L'operatività in Italia

Una visione d'insieme dei controlli

Nell'anno 2022 l'ICQRF ha eseguito **56.505 controlli** (44.821 controlli ispettivi e 11.684 analitici). Sono stati verificati 30.001 operatori e controllati 55.735 prodotti.

Le irregolarità nel complesso hanno riguardato il 16,4% degli operatori, l'11,9% dei prodotti mentre l'8,8% dei campioni analizzati sono risultati irregolari.

Sono stati segnalati all'Autorità Giudiziaria **134 soggetti** e sono state elevate **5.139 contestazioni amministrative**.

Nel corso dell'attività operativa sono stati sequestrati prodotti agroalimentari per oltre **27,6 milioni di kg** per un valore superiore a **32,7 milioni di euro**.

| | | |
|---------------------|---------------------------------------|---------------|
| Attività operativa | Controlli totali (n.) | 56.505 |
| | di cui, ispettivi (n.) | 44.821 |
| | analitici (n.) | 11.684 |
| | Operatori controllati (n.) | 30.001 |
| | <i>Operatori irregolari (%)</i> | 16,4 |
| | Prodotti controllati (n.) | 55.735 |
| | <i>Prodotti irregolari (%)*</i> | 11,9 |
| | Determinazioni analitiche (n.) | 287.069 |
| | <i>Esiti analitici irregolari (%)</i> | 8,8 |
| Risultati operativi | Notizie di reato (n.) | 134 |
| | Contestazioni amministrative (n.) | 5.139 |
| | Sequestri (n.) | 399 |
| | Valore dei sequestri (€) | 32.723.996 |
| | Quantità prodotti sequestrati (kg) | 27.651.838 |
| | Diffide (n.) | 4.424 |

** comprese le irregolarità documentali e di etichettatura*

I controlli sulle produzioni di Qualità

Prodotti DOP, IGP e STG

Di seguito si riportano i dati dell'attività di controllo e i risultati operativi 2022, distinti per produzioni DOP/IGP/STG. Con 5.562 controlli (4.794 ispettivi e 768 analitici), l'ICQRF ha contribuito a garantire la tutela dei prodotti agroalimentari a IG in Italia e nel mondo.

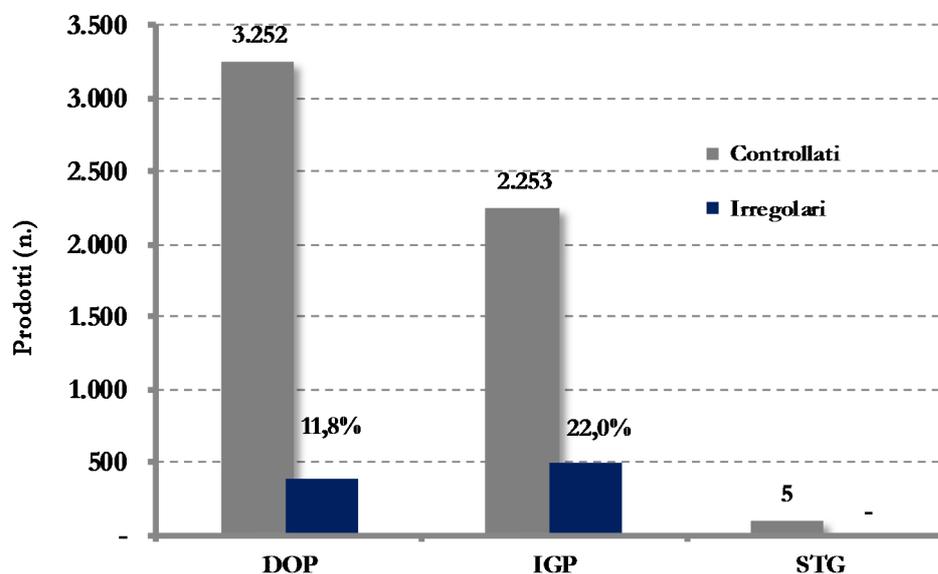
È da rilevare che all'elevata percentuale di prodotti irregolari, come avviene anche nel settore dei vini a IG, contribuiscono le irregolarità documentali (irregolare tenuta dei registri, irregolarità nei documenti di accompagnamento e commerciali) e le irregolarità di etichettatura. Inoltre, le violazioni rilevate comprendono circa 450 casi di evocazione o usurpazione, rilevati nel corso di controlli a tutela delle produzioni di qualità e che riguardano prodotti non a IG. In particolare, si tratta di prodotti generici commercializzati con denominazioni che creano nella mente dei consumatori un'ingannevole associazione con rinomati prodotti a IG.

ICQRF – controlli su produzioni a DOP/IGP/STG

| | | |
|---------------------|---------------------------------------|--------------|
| Attività operativa | Controlli totali (n.) | 5.562 |
| | di cui, ispettivi (n.) | 4.794 |
| | analitici (n.) | 768 |
| | Operatori controllati (n.) | 3.247 |
| | <i>Operatori irregolari (%)</i> | 17,0 |
| | Prodotti controllati (n.) | 5.510 |
| | <i>Prodotti irregolari (%)*</i> | 16,0 |
| | Determinazioni analitiche (n.) | 8.942 |
| | <i>Esiti analitici irregolari (%)</i> | 3,8 |
| Risultati operativi | Notizie di reato (n.) | 13 |
| | Contestazioni amministrative (n.) | 1.055 |
| | Sequestri (n.) | 17 |
| | Valore dei sequestri (€) | 6.327.662 |
| | Quantità prodotti sequestrati (kg) | 344.559 |
| | Diffide (n.) | 1.169 |

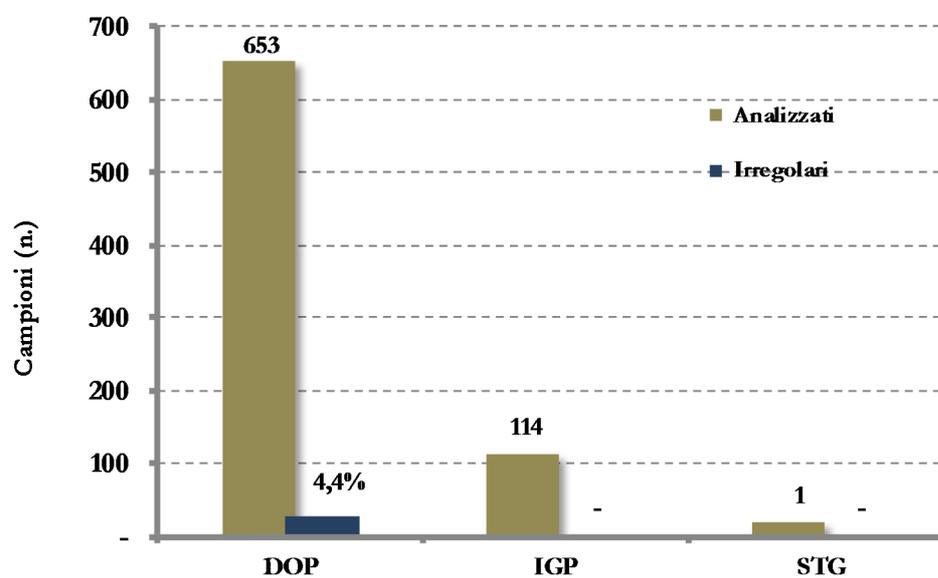
* comprese le irregolarità documentali e di etichettatura

ICQRF - Prodotti a DOP, IGP e STG controllati e % irregolarità*



* comprese le irregolarità documentali e di etichettatura

ICQRF - Campioni di prodotti a DOP, IGP e STG analizzati e % irregolarità



Vini DOCG, DOC e IGT

Con 10.676 controlli (8.005 ispettivi e 2.671 analitici) **svolti nel 2022** sui vini di qualità, l'ICQRF ha contribuito al successo del vino italiano, il prodotto agroalimentare più esportato, garantendone la qualità nel mondo.

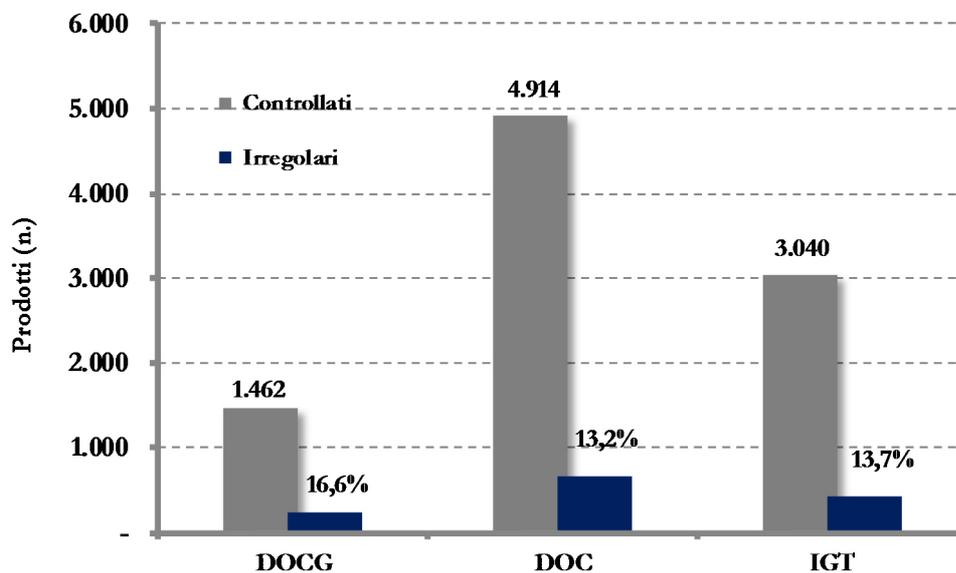
Le irregolarità rilevate a carico di operatori e prodotti tengono conto di quelle documentali (irregolare tenuta dei registri, irregolarità nei documenti di accompagnamento e commerciali) e di etichettatura. Nel corso dei controlli a tutela dei vini a IG, in oltre 60 casi sono state rilevate violazioni per evocazione o usurpazione. Si tratta di prodotti generici, commercializzati con informazioni ingannevoli, che portano il consumatore a scambiargli per rinomati vini a IG.

ICQRF – controlli su Vini a DOCG/DOC/IGT

| | | |
|------------------------------------|---------------------------------------|-----------------------|
| Attività operativa | Controlli totali (n.) | 10.676 |
| | di cui, ispettivi (n.) | 8.005 |
| | analitici (n.) | 2.671 |
| | Operatori controllati (n.) | 5.003 |
| | <i>Operatori irregolari (%)</i> | 17,9 |
| | Prodotti controllati (n.) | 9.416 |
| | <i>Prodotti irregolari (%)*</i> | 14,2 |
| | Determinazioni analitiche (n.) | 64.918 |
| | <i>Esiti analitici irregolari (%)</i> | 4,7 |
| | Risultati operativi | Notizie di reato (n.) |
| Contestazioni amministrative (n.) | | 1.445 |
| Sequestri (n.) | | 107 |
| Valore dei sequestri (€) | | 10.852.767 |
| Quantità prodotti sequestrati (kg) | | 6.600.784 |
| Diffide (n.) | | 969 |

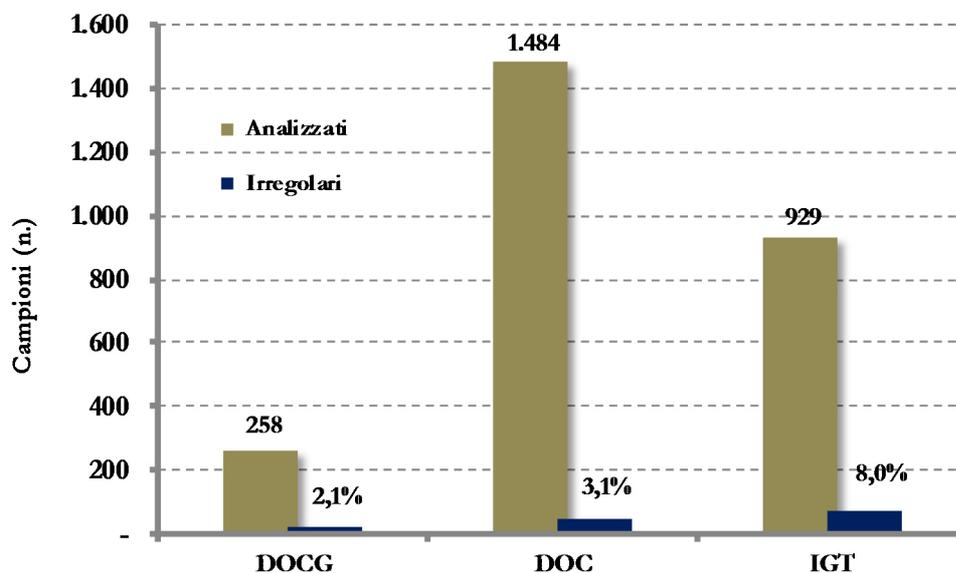
* comprese le irregolarità documentali e di etichettatura

ICQRF – Vini DOCG, DOC e IGT controllati e % irregolarità*



* comprese le irregolarità documentali e di etichettatura

ICQRF - Campioni di vini a DOCG, DOC e IGT analizzati e % irregolarità



Prodotti da agricoltura biologica

Nel 2022 l'ICQRF ha effettuato 6.819 controlli (4.685 ispettivi e 2.134 analitici) nell'ambito del sistema dell'agricoltura biologica, sottoponendo a verifica 3.480 operatori e 5.060 prodotti.

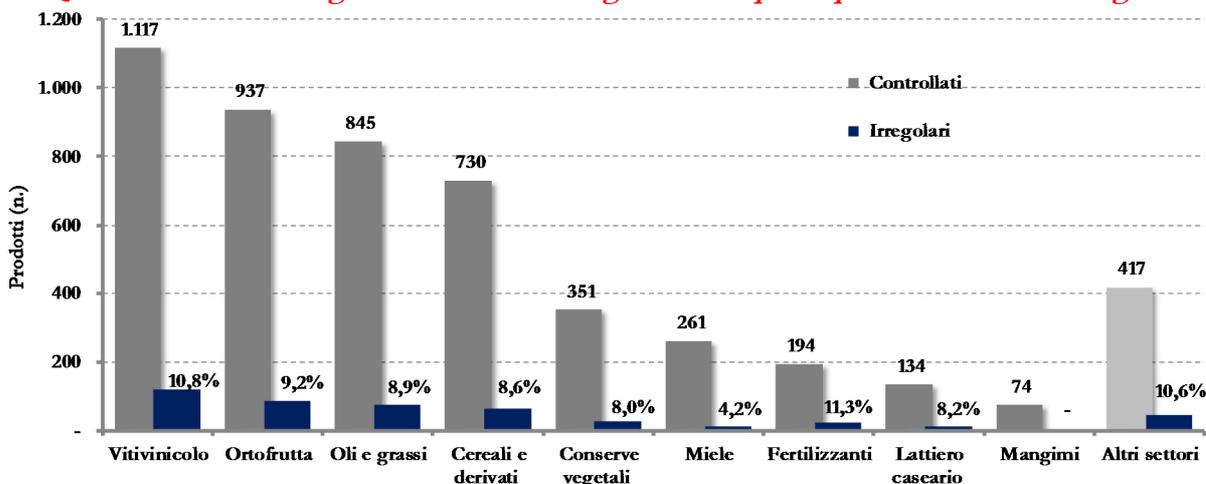
L'attività di polizia giudiziaria dell'ICQRF nel settore del Bio è stata particolarmente intensa, con **28 notizie di reato**.

ICQRF – controlli su produzioni biologiche

| | | |
|---------------------|---------------------------------------|--------------|
| Attività operativa | Controlli totali (n.) | 6.819 |
| | di cui, ispettivi (n.) | 4.685 |
| | analitici (n.) | 2.134 |
| | Operatori controllati (n.) | 3.480 |
| | <i>Operatori irregolari (%)</i> | 11,5 |
| | Prodotti controllati (n.) | 5.060 |
| | <i>Prodotti irregolari (%)*</i> | 9,1 |
| | Determinazioni analitiche (n.) | 193.293 |
| | <i>Esiti analitici irregolari (%)</i> | 5,0 |
| Risultati operativi | Notizie di reato (n.) | 28 |
| | Contestazioni amministrative (n.) | 288 |
| | Sequestri (n.) | 26 |
| | Valore dei sequestri (€) | 235.601 |
| | Quantità prodotti sequestrati (kg) | 36.915 |
| | Diffide (n.) | 108 |

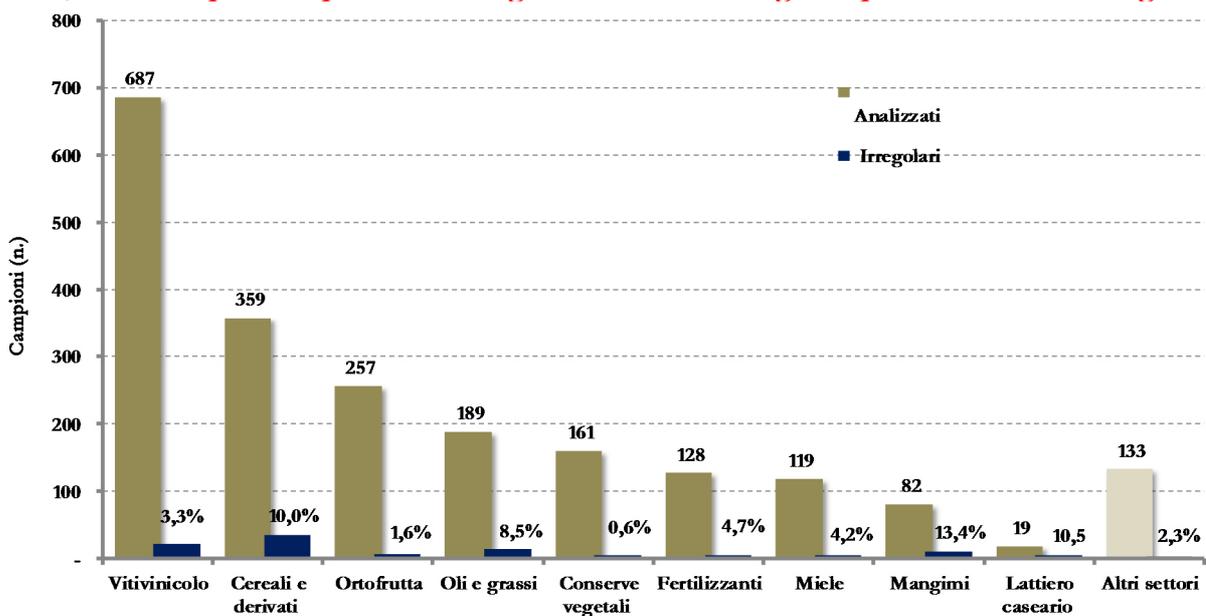
* comprese le irregolarità documentali e di etichettatura

ICQRF - Prodotti biologici controllati e irregolari* nei principali settori merceologici



* comprese le irregolarità documentali e di etichettatura

ICQRF - Campioni di prodotti biologici analizzati e irregolari per settore merceologico



Gli interventi ICQRF come EU *Food Fraud Contact Point*

A livello di cooperazione intra-UE, in qualità di *Food Fraud Contact Point (FFCP)*, nel corso del 2022 l'ICQRF ha gestito **126 segnalazioni**, 35 delle quali d'iniziativa ICQRF e 91 di altri Stati membri.

Le **35 segnalazioni** promosse dall'Italia, tutte in ambito *Administrative Assistance and Cooperation (AAC)*, hanno riguardato:

- 33 casi di evocazione di indicazioni geografiche, di cui 31 nazionali (Prosecco, Prosciutto di San Daniele, delle Venezie, Parmigiano Reggiano, Aceto Balsamico di Modena, Limone Costa d'Amalfi, Culatello di Zibello, Oli EVO Sicilia e Riviera Ligure, Pistacchio verde di Bronte, Brunello e Rosso di Montalcino, Pantelleria, Burrata di Andria, Provolone del Monaco e Provolone Valpadana) e 2 estere (Pays D'OC e Languedoc);
- 2 segnalazioni relative a birra e olio di girasole, prodotti da operatori alimentari di altri Stati membri dell'UE, commercializzati in Italia con sistema di etichettatura irregolare.

Le **91 segnalazioni**, di cui 75 in ambito *Administrative Assistance and Cooperation (AAC)*, *14 Food Fraud (FF)* e *2 Conversation*, effettuate da altri Stati membri dell'UE, hanno riguardato principalmente richieste di assistenza relative a casi di sospetta irregolarità nei sistemi di etichettatura adottati in vari prodotti agroalimentari, per composizione non conforme al dichiarato e per non conformità alla categoria dichiarata negli oli di oliva.

L'ICQRF, attraverso le *conversation*, ha fornito supporto tecnico ad Autorità di altri Stati membri dell'UE.

4. Il contrasto alla criminalità agroalimentare

Anche nel 2022 l'ICQRF ha messo a disposizione del Paese il proprio *Know-how* tecnico per fornire un qualificato contributo al contrasto alla criminalità agroalimentare, operando molto spesso in sinergia con le altre Forze di Polizia.

L'elevata competenza tecnica del personale ICQRF, unitamente alla frequente interazione tra le Forze di Polizia Giudiziaria, ha reso possibile una più completa analisi dei fenomeni fraudolenti e il confronto e l'utilizzo a fini operativi delle informazioni presenti nelle rispettive banche dati, consentendo la selezione degli operatori maggiormente a rischio e l'esecuzione di controlli mirati.

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa in essere con la Guardia di Finanza, al fine di ottimizzare le attività di contrasto alla criminalità agroalimentare sono stati individuati alcuni settori e prodotti di particolare interesse investigativo (olio extravergine di oliva BIO, kiwi e miele) con lo specifico obiettivo della tutela del *Made in Italy*, in particolare attraverso il contrasto alla "nazionalizzazione" e alla contraffazione.

Di seguito si riportano alcune delle azioni più significative di contrasto alla criminalità agroalimentare, condotte dagli Uffici territoriali e dall'Unità Investigativa Centrale, utilizzando il fondamentale supporto specialistico dei Laboratori di analisi ICQRF.

ATTIVITÀ ANTICONTRAFFAZIONE

Settore vitivinicolo

Sono state eseguite due complesse e articolate operazioni di Polizia Giudiziaria, che hanno consentito sequestri di stabilimenti e quote societarie.

❖ L'Ufficio ICQRF Italia centrale e i Carabinieri del N.A.S. Roma, nell'ambito delle attività di controllo e monitoraggio del settore vitivinicolo, dirette dalla Procura della Repubblica di Tivoli e finalizzate alla verifica della corretta applicazione delle normative e al contrasto dei reati connessi alla produzione, all'imbottigliamento e alla commercializzazione dei prodotti vinosi, hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo emesso dal G.I.P. del Tribunale di Tivoli, riguardante uno stabilimento per l'imbottigliamento di prodotti vitivinicoli sito nella provincia di Roma. Il provvedimento è riconducibile ad un'attività investigativa che ha permesso di appurare reati connessi:

- alla produzione e commercializzazione di prodotti vinosi sofisticati e alterati con aggiunta di acqua e zuccheri;
- alla vendita di vini comuni, etichettati fraudolentemente come "DOP" o "IGP" e/o con l'aggiunta di aromi naturali, senza alcuna corrispondenza tra la qualità del vino in etichetta e quella reale;
- all'attivazione ed al mantenimento di uno stabilimento enologico "clandestino".

Nel corso delle operazioni venivano sequestrati inoltre macchine operatrici, silos e prodotti vinosi in essi contenuti, per un valore di svariati milioni di euro.

❖ Nel corso di un'altra operazione di controllo e monitoraggio del settore vitivinicolo mirata alla verifica della corretta applicazione delle normative e al contrasto dei reati agroalimentari, l'Ufficio ICQRF Italia centrale, ha eseguito un decreto di sequestro preventivo disposto dal G.I.P. del Tribunale di Tivoli, su richiesta del Pubblico Ministero, relativo alla totalità delle quote societarie di due soggetti giuridici riconducibili ad uno stabilimento enologico sito nella provincia di Roma e dedito alla commercializzazione di vini con false denominazioni di origine "DOP" e "IGP". I vini illegalmente commercializzati venivano prodotti nello stabilimento a partire da vini generici, mediante sofisticazione con aromi di varia natura (caramello, banana, moscato, cioccolato).

Il provvedimento del G.I.P. inoltre ha anche previsto per i due soci e un altro soggetto partecipante alla conduzione dell'azienda, il divieto di esercitare qualsiasi attività imprenditoriale e commerciale nel settore agroalimentare. L'attività dello stabilimento è stata affidata ad un amministratore giudiziario nominato dallo stesso Tribunale.

L'azienda vitivinicola in questione registra un fatturato annuo di circa 1.700.000 euro.



❖ Nel corso di un'operazione diretta dalla Procura della Repubblica di Ravenna, l'Unità Investigativa Centrale congiuntamente con la Guardia di Finanza, ha eseguito sette perquisizioni (domiciliari e locali) che hanno portato al sequestro di circa 73.000 hl di mosti e vini, per un valore di circa 8 milioni di euro, presso gli operatori vitivinicoli coinvolti, e alla segnalazione di quattro soggetti per intestazione fittizia di beni, falsità in atti e frode in commercio nel settore vitivinicolo (artt. 512 bis, 484, 515, 517 quater CP).

❖ In Puglia, in diverse operazioni, l'Ufficio ICQRF Italia Sud-Est ha sequestrato presso aziende vitivinicole ingenti quantitativi di vini IGP Puglia Primitivo, IGP Salento Primitivo, Primitivo di Manduria DOP e di mosti e prodotti a monte del vino – in larga misura facenti riferimento al vitigno Primitivo – perché sprovvisti di tracciabilità, stante la totale inattendibilità della documentazione giustificante le introduzioni delle uve.

Tale attività di controllo, a contrasto della contraffazione delle IGP e delle DOP richiamate, è riuscita a bloccare la frode e prevenire l'immissione in commercio di prodotti falsi. In totale sono stati sottoposti a vincolo cautelativo, sia con attività di Polizia Giudiziaria che di natura amministrativa, 13.113.000 kg di prodotti vari, come sopra richiamati, per un valore complessivo di oltre 7.300.000 euro. Le operazioni sono state condotte, in alcuni casi, congiuntamente ai militari del Nucleo PEF della Guardia di Finanza di Foggia o dei Carabinieri del Reparto Tutela Agroalimentare di Salerno.

Settore oleario

❖ Nel settore oleario l'Ufficio ICQRF Italia Sud-Est, congiuntamente alla Guardia di Finanza di Andria e di Barletta, nell'ambito di una specifica attività mirata, ha sequestrato 220.000 kg di olio extravergine d'oliva per un valore di circa € 1.300.000, per consistenti carenze nella tracciabilità e sensibili

discrepanze dei valori tra le giacenze contabili, desunte dai rispettivi registri telematici, e quelle fisiche rilevate nei magazzini.

Settore lattiero-caseario

❖ Nel corso del 2022 l'Ufficio ICQRF Sardegna ha proseguito la sua attività nell'ambito dell'operazione a tutela della denominazione di origine "Fiore Sardo DOP", diretta dalla Procura della Repubblica di Cagliari.

A tutela del *made in Italy* e per garantire la qualità dei prodotti nazionali, personale dell'ICQRF e della Guardia di Finanza di Cagliari hanno messo in luce la commercializzazione, sul territorio nazionale, di formaggio pecorino "fiore sardo DOP", ottenuto da alcuni importanti produttori in violazione delle specifiche regole del disciplinare di produzione. Infatti, a seguito delle analisi specialistiche eseguite dal Laboratorio ICQRF di Perugia, sono emersi importanti elementi che hanno permesso di acclarare l'utilizzo di latte trattato termicamente in luogo del latte "crudo", prodotto e trasformato nella regione Sardegna, come previsto dal disciplinare di produzione del formaggio "Fiore Sardo DOP". L'Autorità Giudiziaria, accogliendo le ipotesi investigative e valutato necessario un intervento a tutela dei consumatori (i quali, ignari, acquistavano e consumavano un prodotto marchiato e proposto al mercato come DOP pur non rispettando i requisiti previsti dal disciplinare di produzione), ha disposto il sequestro preventivo della produzione di "Fiore Sardo" di alcune case produttrici.

Le operazioni di sequestro hanno consentito di sottoporre a vincolo cautelare oltre 67 mila forme di formaggio in Sardegna e in territorio toscano, per un peso complessivo di oltre 270 tonnellate e un valore al commercio di circa 1.600.000 euro. Per tale condotta sono stati denunciati sette produttori, configurandosi la fattispecie illecita punita dall'art. 517-quater c.p. (contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari).

❖ L'Ufficio ICQRF Lombardia, congiuntamente all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) e all'Autorità Sanitaria (ATS Brianza), ha accertato che il responsabile di uno stabilimento di produzione utilizzava latte bufalino, senza tenere il prescritto registro telematico, e produceva formaggi a pasta filata destinate al mercato elvetico. Inoltre, il sistema di etichettatura riportava un codice di riconoscimento CE revocato, e comunque mai attribuito allo stabilimento in questione.

Nel corso di un controllo all'atto del transito in dogana è stato effettuato un campionamento e il prodotto irregolare è stato sottoposto a sequestro penale probatorio, per un totale di 200 kg circa tra mozzarelle, burrate e nodini fiordilatte.

Altra irregolarità è stata accertata grazie alle analisi chimiche svolte dai laboratori ICQRF, che hanno evidenziato la miscelazione di latte vaccino con latte bufalino in mozzarella dichiarata di solo latte di bufala.

Il soggetto responsabile è stato deferito all'Autorità Giudiziaria per i reati previsti e puniti dagli artt. 483 e 515 c.p., e art. 5 lett. a) L. 283/62.

Settore miele

❖ A seguito di un'indagine diretta dalla Procura della Repubblica di Viterbo, condotta congiuntamente dall'Unità Investigativa Centrale e dal Nucleo Speciale Beni e Servizi della Guardia di Finanza, volta la contrasto della contraffazione nel settore miele, indagati un operatore italiano e il fornitore greco e le rispettive aziende, per violazione degli artt. 515, 516 e 517 bis CP e art. 5 L. 283/1962.

Il prodotto in questione, proveniente dall'Europa dell'Est, a seguito delle analisi specialistiche eseguite dagli esperti dei Laboratori ICQRF, è risultato sofisticato per la presenza di zuccheri estranei e presenza di polline non compatibile con l'origine dichiarata.

La notevole quantità di prodotto sequestrata, circa 11.000 kg, è stata indirizzata alla distruzione.

❖ Nel corso di ulteriori attività di controllo analitico dei Laboratori ICQRF, volte alla verifica dell'origine e della genuinità del miele, è stato possibile rilevare altri casi di sofisticazione per la presenza di zuccheri estranei e per il riscontro di pollini estranei alla specie botanica dichiarata. In un miele falsamente dichiarato italiano è stata rilevata la presenza di pollini di specie vegetali tipiche dell'ambiente fito-geologico dell'America centrale.

Settore ortofrutticolo

❖ Presso i mercati ortofrutticoli della regione Abruzzo, gli specifici controlli operati dall'Ufficio ICQRF Italia centrale portavano al sequestro di oltre sei tonnellate di agrumi, provenienti dalla Spagna, in quanto le partite risultavano prive di qualsivoglia indicazione prevista dalle norme sull'etichettatura dei prodotti ortofrutticoli, nonché dell'indicazione del numero identificativo del lotto.

ATTIVITÀ A TUTELA DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE

❖ Congiuntamente ai militari della Guardia di Finanza, l'ICQRF Lombardia ha eseguito un servizio di controllo presso gli esercizi di ristorazione dell'aeroporto internazionale di Milano-Malpensa. L'attività ispettiva ha permesso di accertare che una società gestore, quale *franchisor*, di svariati punti di ristorazione con noti marchi del settore impiegava per la preparazione di piatti contenenti ingredienti designati con Denominazione di Origine Protetta o Indicazione Geografica Protetta, prodotti similari generici, privi di certificazione di qualità ai sensi del Reg. UE 1151/2012.

In particolare, la frode riguardava prodotti come: Prosciutto di Parma DOP, Bresaola della Valtellina IGP, Olio Extra Vergine di Oliva "Colline Salernitane" DOP. Dopo un primo accertamento che portava all'individuazione dell'illecito, successivi controlli svolti presso altri cinque punti vendita gestiti dalla medesima società, facevano acclarare come la condotta fraudolenta fosse perpetrata sistematicamente, da circa un anno, in ciascuna unità operativa controllata.

Deferiti all'Autorità Giudiziaria tre soggetti responsabili dell'organizzazione aziendale, per i reati di cui agli artt. 515 e 517 bis c.p. (frode in commercio aggravata).

❖ A seguito di alcune incongruenze e irregolarità (mancata autorizzazione del competente Consorzio di Tutela) evidenziate da un controllo *e-commerce* su un prodotto da forno salato contenente Parmigiano Reggiano, l'ICQRF Lombardia effettuava una verifica ispettiva presso un noto laboratorio di pasticceria, accertando che in luogo del formaggio Parmigiano Reggiano DOP veniva impiegato Grana Padano DOP.

La differenza qualitativa dei due formaggi, apprezzabile soprattutto sotto il profilo merceologico (costi differenti) e nella composizione (presenza o meno dell'additivo Lisozima da UOVO) rende i due prodotti non parificabili tra loro, nonostante essi siano entrambi muniti della tutela della DOP. Inoltre, si configura una responsabilità riconducibile alla dichiarazione delle sostanze che provocano allergie, in quanto la mancata indicazione del conservante Lisozima da Uovo in prodotto da forno (es. grissini) non contenente uovo come ingrediente tal quale, potrebbe rappresentare un pericolo per il consumatore ignaro della presenza di tale allergene.

I prodotti in questione, proposti in vendita presso il punto vendita meneghino e attraverso il sito web, sono stati sottoposti a sequestro e il rappresentante legale della società è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria per i reati di cui agli artt. 515 e 517bis c.p.

❖ Su segnalazione dell'ambasciata del Giappone a Roma, l'ICQRF ha condotto un'importante attività di controllo a tutela dell'indicazione geografica giapponese "Kobe Beef", protetta nel territorio dell'Unione Europea ai sensi dell'Accordo di partenariato economico tra l'Unione Europea e il Giappone. Tale accordo prevede il riconoscimento e la protezione reciproca delle indicazioni geografiche dell'Unione europea e del Giappone.



L'attività ha interessato esercizi di ristorazione e macellerie site in regioni del centro-nord Italia (Lazio, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche e Piemonte) che commercializzavano manzo di provenienza diversa rispetto alla zona di origine dell'Indicazione Geografica, con l'uso di indicazioni ingannevoli per i consumatori quali "Kobe Beef" o "Kobe Beef style".



Controllati 24 operatori, elevate 16 diffide e 7 contestazioni amministrative. Presso uno solo degli operatori segnalati non è stato riscontrato l'uso illecito del termine "Kobe".

ATTIVITÀ NELLA COSIDDETTA TERRA DEI FUOCHI

Anche nel 2022 l'ICQRF ha eseguito le «*action day*» organizzate con la Cabina di Regia della Terra dei Fuochi (aree di Napoli e Caserta) che hanno consentito incrementare il controllo e la conoscenza del territorio in aree particolarmente sensibili.

In particolare, è stata condotta una indagine interforze denominata “Plus +”, che ha consentito, grazie anche all'utilizzo di droni e attività di appostamento, l'individuazione di un irregolare processo di affumicatura dei formaggi, adottato da un caseificio nel napoletano. In dettaglio, tale fase del processo produttivo era svolta al di fuori dai locali di produzione e in luogo insalubre usando materiali non idonei.

L'operazione ha portato al sequestro ipotizzando la sussistenza dell'ipotesi di reato prevista dall'art. 5 lettera d) della L. 283/1962.



Nell'ambito dell'attività istituzionale, inoltre, è stata data particolare attenzione al settore conserviero di particolare rilevanza economica. Come da programmazione sono stati condotti accertamenti sulla produzione di passata di pomodoro che ha portato al sequestro di merce per un valore di 20.000 euro.

Nel complesso, sono stati controllati 91 operatori ed effettuati 4 sequestri, 1 notizia di reato, 3 contestazioni e 19 diffide.

5. Il contrasto alle pratiche commerciali sleali

Il **Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 198**, adottato in attuazione della Direttiva UE 2019/633, contiene norme dirette al contrasto di pratiche commerciali sleali negli scambi tra gli operatori della filiera agroalimentare. La disciplina si è resa necessaria per contrastare le pratiche che si discostano dalla buona condotta commerciale, subite dagli agricoltori e dalle piccole e medie imprese, in violazione dei principi di buona fede e correttezza.

La nuova normativa, quindi, intende garantire un **livello minimo di tutela comune** a tutta l'Unione europea. Per far ciò, viene stilata una **lista nera** (*black list*) in cui sono elencate le pratiche commerciali sleali vietate e una **lista grigia** (*grey list*) in cui sono indicate le pratiche che si presumono vietate salvo previo accordo tra le parti.

Inoltre, in virtù dell'art. 5 della medesima norma, sono vietate altre pratiche commerciali quali, ad esempio, l'acquisto di prodotti agricoli e alimentari attraverso il ricorso a gare e aste elettroniche a doppio ribasso; l'imposizione di condizioni contrattuali eccessivamente gravose per il venditore, ivi compresa quella di vendere prodotti agricoli e alimentari a prezzi al di sotto dei costi di produzione; l'imposizione, diretta o indiretta, di condizioni di acquisto, di vendita o altre condizioni contrattuali ingiustificatamente gravose; l'applicazione di condizioni oggettivamente diverse per prestazioni equivalenti; il conseguimento di indebite prestazioni unilaterali, non giustificate dalla natura o dal contenuto delle relazioni commerciali, ecc.

La nuova disciplina si applica alle cessioni di prodotti agricoli e alimentari a prescindere dal fatturato di fornitori e acquirenti, ma non **riguarda i contratti di cessione direttamente conclusi tra fornitori e consumatori**. In buona sostanza, la normativa si applica ai contratti “*business to business*” (**B2B**) e non ai contratti “*business to consumer*” (**B2C**).

Le disposizioni del decreto si applicano ai contratti di cessione di prodotti agricoli e alimentari conclusi a decorrere dall'entrata in vigore del medesimo decreto (15 dicembre 2021). I contratti di cessione in corso di esecuzione alla predetta data sono resi conformi alle disposizioni del presente decreto entro sei mesi dalla stessa.

Ai sensi di tale Decreto n. 198/2021, l'ICQRF è l'Autorità nazionale incaricata di vigilare sul rispetto delle disposizioni in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare nonché dell'articolo 7 della legge 22 aprile 2021, n. 53 in materia di commercializzazione dei prodotti agricoli e alimentari.

L'attività di contrasto alle pratiche commerciali sleali posta in essere dall'ICQRF consiste:

- nel controllo delle relazioni commerciali tra acquirenti e fornitori di prodotti agricoli ed alimentari;
- nell'accertamento di eventuali violazioni relative ai principi ed elementi essenziali dei contratti di cessione, alle pratiche commerciali vietate e alle buone pratiche commerciali;
- nell'irrogazione delle relative sanzioni amministrative di cui alla legge n. 689/81.

Nel sito ufficiale del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste esiste una specifica sezione dedicata alle Pratiche sleali dove è possibile reperire la normativa di settore, le istruzioni e i moduli necessari per denunciare una pratica sleale, note relative alla corretta interpretazione del decreto sulle pratiche sleali, utili informazioni della Commissione Europea, studi e indagini di settore.

L'ICQRF ha avviato, nel primo anno di attività, numerose azioni d'iniziativa in tutto il territorio nazionale a contrasto delle pratiche commerciali sleali, indirizzate principalmente alla verifica dell'esistenza e della conformità dei contratti di cessione dei prodotti agroalimentari alle disposizioni del D. Lgs. n.

198/2021 in settori di particolare interesse quali il settore lattiero-caseario, delle carni, oleario e nel settore ortofrutticolo. Gli operatori oggetto di indagine hanno riguardato la Grande Distribuzione Organizzata, produttori primari, trasformatori ed intermediari e le maggiori violazioni accertate hanno riguardato la carenza di contratti scritti, pagamenti oltre i termini, restituzione di merce invenduta senza la corresponsione del pagamento in favore del fornitore.

Nel dettaglio, nel corso del 2022, L'ICQRF ha istruito **n. 3 denunce** presentate da parti interessate, ha condotto **n. 50 investigazioni di iniziativa**, per un totale di **n. 53 investigazioni**, e **n. 48 investigazioni concluse** nel medesimo anno, per un numero complessivo di **n. 139 controlli** (n. 55 ispezioni e n. 84 controlli interni documentali), mediante i quali sono stati verificati **n. 76 di operatori**, a conclusione di tali attività sono state elevate **n. 15 contestazioni amministrative**.

Con particolare riferimento al settore ortofrutticolo, sono state svolte attività di indagine presso Organizzazioni di produttori (O.P.), Piattaforme all'ingrosso e Centri di Intermediazione.

Le contestazioni finora elevate hanno riguardato alcuni operatori della GDO, in qualità di acquirenti di prodotti ortofrutticoli forniti dalla O.P. per assenza di contratto scritto e pagamenti tardivi.

Nel settore lattiero-caseario sono state svolte indagini presso alcuni caseifici sia in qualità di acquirente di latte crudo fornito da Allevamenti (conferenti diretti) e Cooperative di allevatori, sia in qualità di fornitore di prodotti trasformati (formaggi) verso alcuni operatori della GDO.

Le investigazioni hanno riguardato sia i contratti di fornitura (latte e formaggi), sia la documentazione relativa ai pagamenti.

Inoltre, i controlli effettuati dall' ICQRF hanno riguardato le forniture di latte per alimentazione umana da un operatore di trasformazione del latte a operatori della GDO, dai quali sono scaturite alcune contestazioni nei confronti di altrettanti operatori della GDO, per restituzione di merce invenduta senza corresponsione del prezzo al fornitore.

Con riferimento al settore delle carni, le indagini sono state rivolte presso imprese di macellazione/sezionamento.

Sono state accertate a carico delle imprese, in qualità di acquirente carni suine e ovine fresche, l'assenza di qualsiasi forma scritta di contratto o accordo quadro con alcuni fornitori.

Per il settore oleicolo, le attività hanno riguardato alcuni oleifici ed esercizi commerciali finalizzate all'acquisizione di contratti e documentazione commerciale relativa a compravendite di oli sia all'ingrosso che al dettaglio.

Dai controlli sono scaturite alcune contestazioni amministrative a carico degli esercizi commerciali, per il pagamento di forniture di oli extra vergine di oliva oltre i termini prescritti e per l'acquisto di una partita di olio extra vergine di oliva in assenza di contratto scritto.

Nel prospetto seguente si riepiloga l'attività svolta nell'anno 2022 per settore merceologico:

| Settore | Ispezioni (n.) | Controlli interni (n.) | Controlli totali (n.) | Operatori controllati (n.) | Contestazioni amministrative (n.) |
|---------------------|-------------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------------|---|
| Vitivinicolo | 3 | - | 3 | 3 | - |
| Oli e grassi | 8 | 6 | 14 | 9 | 6 |
| Lattiero-caseario | 8 | 41 | 49 | 23 | 4 |
| Ortofrutta | 29 | 4 | 33 | 27 | 2 |
| Carne | 4 | 33 | 37 | 11 | 3 |
| Conserven vegetali | 3 | - | 3 | 3 | - |
| ICQRF totale | 55 | 84 | 139 | 76 | 15 |

6. Focus sui settori merceologici controllati

Le tabelle che seguono riportano l'attività di controllo svolta nel 2022 e i risultati operativi conseguiti, per i singoli settori merceologici.

ICQRF – Attività di controllo per settore merceologico

| Settore | Controlli totali (n.) | Di cui ispettivi (n.) | Di cui analitici (n.) | Operatori controllati (n.) | Operatori irregolari (%) | Prodotti controllati (n.) | Prodotti irregolari* (%) | Determinazioni analitiche (n.) | Esiti analitici irregolari (%) |
|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------------|---------------------------|--------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Vitivinicolo | 19.099 | 15.475 | 3.624 | 8.768 | 19,6 | 19.792 | 13,4 | 77.789 | 5,6 |
| Oli | 8.417 | 7.108 | 1.309 | 4.741 | 15,5 | 8.111 | 12,3 | 50.384 | 14,4 |
| Lattiero caseario | 5.070 | 3.977 | 1.093 | 2.881 | 13,8 | 5.061 | 12,2 | 3.671 | 4,6 |
| Ortofrutta | 3.927 | 3.544 | 383 | 2.457 | 15,6 | 4.623 | 10,6 | 35.743 | 1,6 |
| Carne | 2.644 | 2.509 | 135 | 1.719 | 22,9 | 3.095 | 15,2 | 785 | 29,6 |
| Cereali e derivati | 3.222 | 2.566 | 656 | 1.777 | 12,8 | 2.716 | 10,6 | 55.071 | 6,1 |
| Uova | 572 | 572 | 0 | 519 | 12,9 | 670 | 10,4 | 0 | 0,0 |
| Cons. vegetali | 2.404 | 1.791 | 613 | 1.450 | 12,3 | 2.343 | 10,6 | 17.889 | 2,1 |
| Miele | 2.011 | 1.526 | 485 | 965 | 11,1 | 1.506 | 9,2 | 11.749 | 12,4 |
| Zuccheri | 159 | 144 | 15 | 130 | 6,2 | 193 | 6,7 | 440 | 0,0 |
| Bev spiritose | 686 | 473 | 213 | 379 | 20,8 | 574 | 13,6 | 1.274 | 9,4 |
| Mangimi | 2.626 | 1.340 | 1.286 | 1.185 | 14,3 | 1.812 | 3,6 | 15.053 | 17,5 |
| Fertilizzanti | 2.043 | 1.053 | 990 | 916 | 13,0 | 1.378 | 4,9 | 5.742 | 12,9 |
| Sementi | 810 | 554 | 256 | 332 | 8,7 | 1.006 | 3,0 | 2.106 | 11,3 |
| Prod. fitosanitari | 453 | 260 | 193 | 251 | 4,4 | 300 | 4,0 | 1.887 | 5,2 |
| Altri settori (*) | 2.362 | 1.929 | 433 | 1.531 | 19,7 | 2.555 | 16,2 | 7.486 | 3,9 |
| Totale | 56.505 | 44.821 | 11.684 | 30.001 | 16,4 | 77.080 | 11,9 | 287.069 | 8,8 |

*comprese le irregolarità documentali e di etichettatura

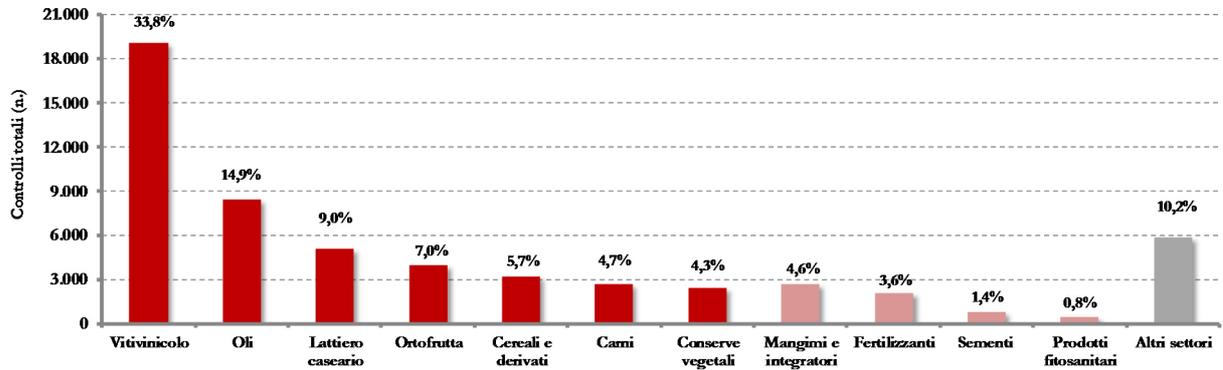
ICQRF – Risultati dei controlli per settore merceologico

| Settore | Notizie di reato (n.) | Contestazioni amm.ve (n.) | Sequestri (n.) | Valore sequestri (€) | Prodotti sequestrati (kg) | Diffide (n.) |
|-------------------|-----------------------|---------------------------|----------------|----------------------|---------------------------|--------------|
| Vitivinicolo | 30 | 2.349 | 182 | 23.279.258 | 25.912.604 | 1.911 |
| Oli | 15 | 885 | 29 | 1.990.806 | 410.996 | 830 |
| Lattiero | 25 | 272 | 24 | 6.329.023 | 344.452 | 366 |
| Ortofrutta | 6 | 419 | 12 | 7.276 | 7.561 | 458 |
| Carne | 7 | 290 | 21 | 42.068 | 8.554 | 347 |
| Cereali e | 23 | 161 | 22 | 175.695 | 590.863 | 81 |
| Uova | 0 | 61 | 2 | 2.727 | 1.907 | 8 |
| Conserven | 4 | 58 | 18 | 107.972 | 94.024 | 131 |
| Miele | 6 | 69 | 9 | 122.486 | 15.242 | 52 |
| Zuccheri | 0 | 5 | 5 | 1.000 | 5.170 | 2 |
| Bevande | 0 | 55 | 7 | 56.564 | 455 | 31 |
| Mangimi | 2 | 201 | 8 | 10.246 | 10.514 | 17 |
| Fertilizzanti | 1 | 124 | 15 | 124.736 | 33.875 | 4 |
| Sementi | 12 | 38 | 10 | 267.890 | 173.436 | 2 |
| Prodotti | 0 | 8 | 1 | 45.024 | 4.880 | 0 |
| Altri settori (*) | 3 | 144 | 34 | 161.225 | 37.305 | 184 |
| Totale | 134 | 5.139 | 399 | 32.723.996 | 27.651.838 | 4.424 |

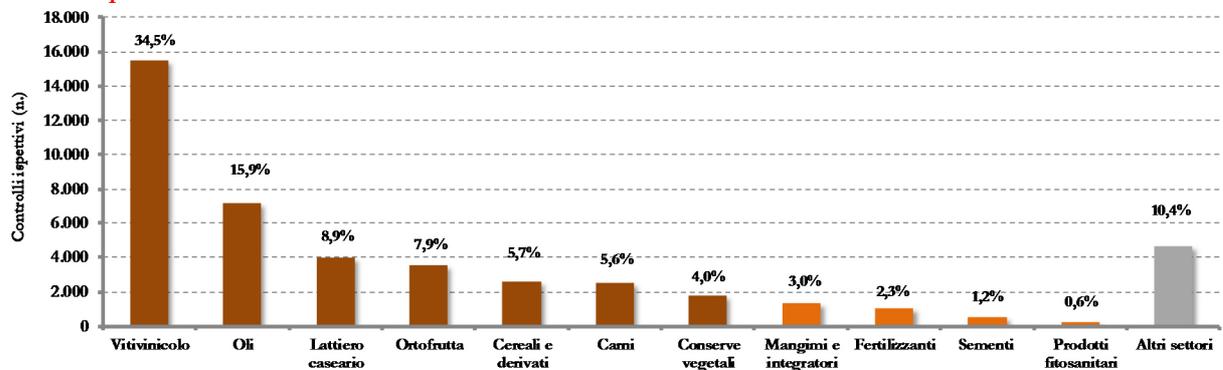
(*) Prodotti dolciari, prodotti ittici, birre, aceti, spezie, bevande nervine, additivi, acque minerali e bevande analcoliche

ICQRF - Attività di controllo per settore merceologico

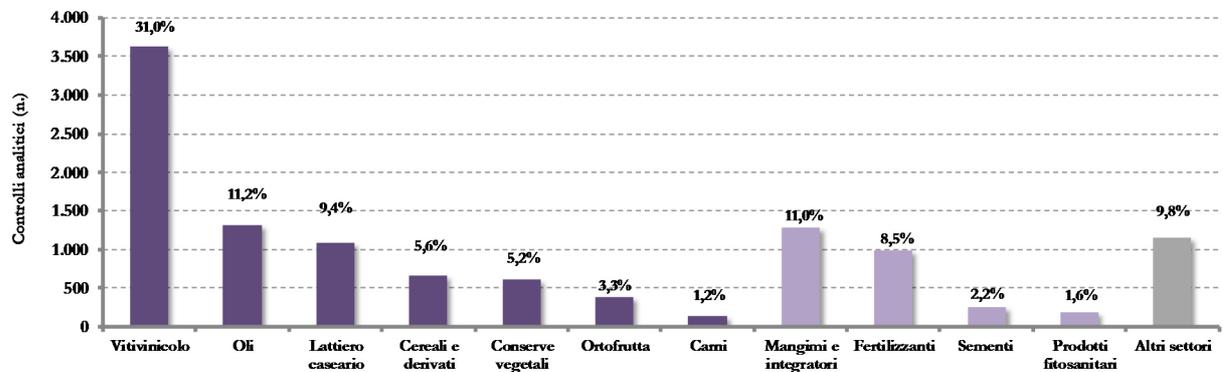
Controlli totali



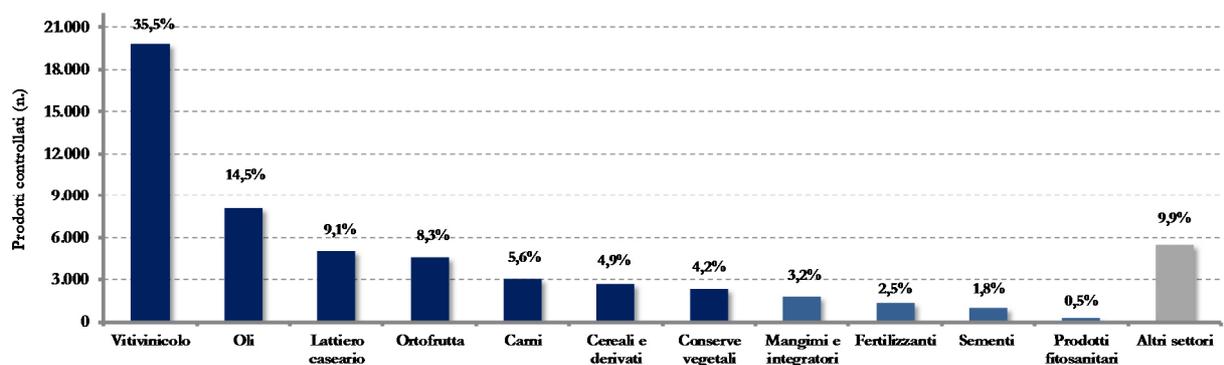
Controlli ispezzivi



Controlli analitici



Prodotti controllati



Vitivinicolo

| | | |
|---------------------|---------------------------------------|---------------|
| Attività operativa | Controlli totali (n.) | 19.099 |
| | di cui, ispettivi (n.) | 15.475 |
| | analitici (n.) | 3.624 |
| | Operatori controllati (n.) | 8.768 |
| | <i>Operatori irregolari (%)</i> | 19,6 |
| | Prodotti controllati (n.) | 19.792 |
| | <i>Prodotti irregolari (%)</i> | 13,4 |
| | Determinazioni analitiche (n.) | 77.789 |
| | <i>Esiti analitici irregolari (%)</i> | 5,6 |
| Risultati operativi | Notizie di reato (n.) | 30 |
| | Contestazioni amministrative (n.) | 2.349 |
| | Sequestri (n.) | 182 |
| | Valore dei sequestri (€) | 23.279.258 |
| | Quantità prodotti sequestrati (kg) | 25.912.604 |
| | Diffide (n.) | 1.911 |

Principali illeciti accertati

- ✓ Commercializzazione fraudolenta di vini a DOP e a IGP non conformi ai requisiti stabiliti dai rispettivi disciplinari di produzione
- ✓ Sofisticazione di prodotti vitivinicoli per annacquamento e/o zuccheraggio e aggiunta di aromi naturali
- ✓ Vini e mosti con titolo alcolometrico non conforme al dichiarato o ai limiti di legge
- ✓ Mancata o irregolare tenuta dei registri di C/S; irregolarità nei documenti di accompagnamento
- ✓ Irregolare designazione, denominazione e presentazione dei prodotti vitivinicoli
- ✓ Presenza di principi attivi (metalaxyl, acido fosfonico e acido etilfosfonico) non ammessi in vini da produzione biologica
- ✓ Detenzione illecita di vinacce e/o sottoprodotti della vinificazione
- ✓ Illecita detenzione, vendita o somministrazione di vino con acidità volatile superiore ai limiti

Oli

| | | |
|---------------------|---------------------------------------|--------------|
| Attività operativa | Controlli totali (n.) | 8.417 |
| | di cui, ispettivi (n.) | 7.108 |
| | analitici (n.) | 1.309 |
| | Operatori controllati (n.) | 4.741 |
| | <i>Operatori irregolari (%)</i> | 15,5 |
| | Prodotti controllati (n.) | 8.111 |
| | <i>Prodotti irregolari (%)</i> | 12,3 |
| | Determinazioni analitiche (n.) | 50.384 |
| | <i>Esiti analitici irregolari (%)</i> | 14,4 |
| Risultati operativi | Notizie di reato (n.) | 15 |
| | Contestazioni amministrative (n.) | 885 |
| | Sequestri (n.) | 29 |
| | Valore dei sequestri (€) | 1.990.806 |
| | Quantità prodotti sequestrati (kg) | 410.996 |
| | Diffide (n.) | 830 |

Principali illeciti accertati

- ✓ Olio extra vergine di oliva risultato di categoria inferiore all'analisi chimica e/o organolettica
- ✓ Violazioni delle norme di etichettatura e presentazione degli oli di oliva e di semi per omissioni di indicazioni obbligatorie, irregolare utilizzo di indicazioni facoltative
- ✓ Mancata o irregolare tenuta dei registri telematici degli oli di oliva
- ✓ Mancata o irregolare indicazione dell'origine geografica in olio extra vergine di oliva
- ✓ Usurpazione, imitazione o evocazione di oli extravergine di oliva ad indicazione geografica
- ✓ Sofisticazione di olio extravergine di oliva ottenuto miscelando olio di semi
- ✓ Adozione di pratiche commerciali sleali (mancato rispetto dei termini di pagamento da parte dell'acquirente – mancata stipula dei contratti di cessione)

Lattiero caseario

| | | |
|---------------------|---------------------------------------|--------------|
| Attività operativa | Controlli totali (n.) | 5.070 |
| | di cui, ispettivi (n.) | 3.977 |
| | analitici (n.) | 1.093 |
| | Operatori controllati (n.) | 2.881 |
| | <i>Operatori irregolari (%)</i> | 13,8 |
| | Prodotti controllati (n.) | 5.061 |
| | <i>Prodotti irregolari (%)</i> | 12,2 |
| | Determinazioni analitiche (n.) | 3.671 |
| | <i>Esiti analitici irregolari (%)</i> | 4,6 |
| Risultati operativi | Notizie di reato (n.) | 25 |
| | Contestazioni amministrative (n.) | 272 |
| | Sequestri (n.) | 24 |
| | Valore dei sequestri (€) | 6.329.023 |
| | Quantità prodotti sequestrati (kg) | 344.452 |
| | Diffide (n.) | 366 |

Principali illeciti accertati

- ✓ Mancata adozione di idonei sistemi di tracciabilità dei prodotti lattiero-caseari, in particolare latte di bufala anche destinato alla produzione di Mozzarella di Bufala Campana DOP
- ✓ Formaggi generici, talora anche a DOP, contenenti conservanti non consentiti o non dichiarati
- ✓ Formaggi a DOP non conformi al disciplinare di produzione (formaggi prodotti con latte sottoposto a trattamenti termici in formaggi in cui è previsto l'utilizzo di latte crudo – alimentazione non conforme degli animali allevati per la produzione di latte destinato a formaggi a DOP)
- ✓ Formaggi bufalini, pecorini e caprini risultati all'analisi aggiunti di latte vaccino
- ✓ Mozzarelle o fior di latte e burro con presenza sostanze grasse estranee al latte
- ✓ Usurpazione, imitazione o evocazione di formaggi a DOP
- ✓ Adozione di pratiche commerciali sleali (mancata corresponsione del pagamento dei prodotti restituiti da parte dell'acquirente)

Ortofrutta

| | | |
|---------------------|---------------------------------------|--------------|
| Attività operativa | Controlli totali (n.) | 3.927 |
| | di cui, ispettivi (n.) | 3.544 |
| | analitici (n.) | 383 |
| | Operatori controllati (n.) | 2.457 |
| | <i>Operatori irregolari (%)</i> | 15,6 |
| | Prodotti controllati (n.) | 4.623 |
| | <i>Prodotti irregolari (%)</i> | 10,6 |
| | Determinazioni analitiche (n.) | 35.743 |
| | <i>Esiti analitici irregolari (%)</i> | 1,6 |
| Risultati operativi | Notizie di reato (n.) | 6 |
| | Contestazioni amministrative (n.) | 419 |
| | Sequestri (n.) | 12 |
| | Valore dei sequestri (€) | 7.276 |
| | Quantità prodotti sequestrati (kg) | 7.561 |
| | Diffide (n.) | 458 |

Principali illeciti accertati

- ✓ Violazione delle norme sulla commercializzazione degli ortofrutticoli freschi
- ✓ Usurpazione o evocazione delle denominazioni di origine o indicazioni geografiche di prodotti ortofrutticoli
- ✓ Prodotti ortofrutticoli privi di tracciabilità
- ✓ Presenza di principi attivi non consentiti in prodotti ortofrutticoli biologici
- ✓ Mancato rispetto dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione dei prodotti ortofrutticoli ad indicazione di origine
- ✓ Commercializzazione di ortofrutticoli freschi convenzionali con ingannevoli riferimenti a prodotti biologici
- ✓ Adozione di pratiche commerciali sleali (mancata corresponsione del pagamento dei prodotti restituiti da parte dell'acquirente – mancato rispetto dei termini di pagamento da parte dell'acquirente)

Carne e prodotti a base di carne

| | | |
|---------------------|---------------------------------------|--------------|
| Attività operativa | Controlli totali (n.) | 2.644 |
| | di cui, ispettivi (n.) | 2.509 |
| | analitici (n.) | 135 |
| | Operatori controllati (n.) | 1.719 |
| | <i>Operatori irregolari (%)</i> | 22,9 |
| | Prodotti controllati (n.) | 3.095 |
| | <i>Prodotti irregolari (%)</i> | 15,2 |
| | Determinazioni analitiche (n.) | 785 |
| | <i>Esiti analitici irregolari (%)</i> | 29,6 |
| Risultati operativi | Notizie di reato (n.) | 7 |
| | Contestazioni amministrative (n.) | 290 |
| | Sequestri (n.) | 21 |
| | Valore dei sequestri (€) | 42.068 |
| | Quantità prodotti sequestrati (kg) | 8.554 |
| | Diffide (n.) | 347 |

Principali illeciti accertati

- ✓ Mancato rispetto del disciplinare di produzione nelle carni e nelle conserve di carne ad indicazione geografica
- ✓ Preparazioni di carne suina e bovina con composizione difforme dal dichiarato e per presenza di principi attivi non dichiarati
- ✓ Carne di pollo surgelata con tenore in acqua superiore al limite consentito
- ✓ Irregolare etichettatura di carni e preparazioni a base di carne
- ✓ Adozione di pratiche commerciali sleali (mancata stipula dei contratti di cessione)
- ✓ Usurpazione o evocazione delle denominazioni di origine o indicazioni geografiche di carni fresche, salumi e insaccati.

Cereali e derivati

| | | |
|---------------------|---------------------------------------|--------------|
| Attività operativa | Controlli totali (n.) | 3.222 |
| | di cui, ispettivi (n.) | 2.566 |
| | analitici (n.) | 656 |
| | Operatori controllati (n.) | 1.777 |
| | <i>Operatori irregolari (%)</i> | 12,8 |
| | Prodotti controllati (n.) | 2.716 |
| | <i>Prodotti irregolari (%)</i> | 10,6 |
| | Determinazioni analitiche (n.) | 55.071 |
| | <i>Esiti analitici irregolari (%)</i> | 6,1 |
| Risultati operativi | Notizie di reato (n.) | 23 |
| | Contestazioni amministrative (n.) | 161 |
| | Sequestri (n.) | 22 |
| | Valore dei sequestri (€) | 175.695 |
| | Quantità prodotti sequestrati (kg) | 590.863 |
| | Diffide (n.) | 81 |

Principali illeciti accertati

- ✓ Commercializzazione di farine, paste e pane con caratteristiche merceologiche non rispondenti ai requisiti normativi
- ✓ Riso con difetti superiori alle tolleranze di legge
- ✓ Pane parzialmente cotto, surgelato, venduto senza specificazione in etichetta
- ✓ Cereali da agricoltura biologica contenenti residui di principi attivi non consentiti
- ✓ Irregolare etichettatura di riso e paste, soprattutto in relazione alle indicazioni obbligatorie, alle caratteristiche dell'alimento, all'elenco degli ingredienti e le informazioni dell'operatore del settore alimentare
- ✓ Mancata adozione di adeguati sistemi di tracciabilità di cereali, farine e paste

Uova

| | | |
|------------------------------------|---------------------------------------|-----------------------|
| Attività operativa | Controlli totali (n.) | 572 |
| | di cui, ispettivi (n.) | 572 |
| | analitici (n.) | 0 |
| | Operatori controllati (n.) | 519 |
| | <i>Operatori irregolari (%)</i> | 12,9 |
| | Prodotti controllati (n.) | 670 |
| | <i>Prodotti irregolari (%)</i> | 10,4 |
| | Determinazioni analitiche (n.) | 0 |
| | <i>Esiti analitici irregolari (%)</i> | 0,0 |
| | Risultati operativi | Notizie di reato (n.) |
| Contestazioni amministrative (n.) | | 61 |
| Sequestri (n.) | | 2 |
| Valore dei sequestri (€) | | 2.727 |
| Quantità prodotti sequestrati (kg) | | 1.907 |
| Diffide (n.) | | 8 |

Principali illeciti accertati

- ✓ Commercializzazione di uova sfuse prive delle indicazioni obbligatorie previste
- ✓ Non conformità delle indicazioni dichiarate in etichetta o sull'imballaggio, anche in riferimento alle diciture facoltative
- ✓ Commercializzazione di uova oltre il termine temporale dalla data di deposizione

Conserve vegetali

| | | |
|---------------------|---------------------------------------|--------------|
| Attività operativa | Controlli totali (n.) | 2.404 |
| | di cui, ispettivi (n.) | 1.791 |
| | analitici (n.) | 613 |
| | Operatori controllati (n.) | 1.450 |
| | <i>Operatori irregolari (%)</i> | 12,3 |
| | Prodotti controllati (n.) | 2.343 |
| | <i>Prodotti irregolari (%)</i> | 10,6 |
| | Determinazioni analitiche (n.) | 17.889 |
| | <i>Esiti analitici irregolari (%)</i> | 2,1 |
| Risultati operativi | Notizie di reato (n.) | 4 |
| | Contestazioni amministrative (n.) | 58 |
| | Sequestri (n.) | 18 |
| | Valore dei sequestri (€) | 107.972 |
| | Quantità prodotti sequestrati (kg) | 94.024 |
| | Diffide (n.) | 131 |

Principali illeciti accertati

- ✓ Irregolarità nell'etichettatura delle conserve vegetali
- ✓ Usurpazione o evocazione delle denominazioni di origine o indicazioni geografiche
- ✓ Confetture con contenuto in zuccheri non conforme ai limiti di legge o diverso dal dichiarato
- ✓ Utilizzo di denominazioni di vendita di confetture, gelatine e marmellate non conformi

Miele

| | | |
|---------------------|---------------------------------------|--------------|
| Attività operativa | Controlli totali (n.) | 2.011 |
| | di cui, ispettivi (n.) | 1.526 |
| | analitici (n.) | 485 |
| | Operatori controllati (n.) | 965 |
| | <i>Operatori irregolari (%)</i> | 11,1 |
| | Prodotti controllati (n.) | 1.506 |
| | <i>Prodotti irregolari (%)</i> | 9,2 |
| | Determinazioni analitiche (n.) | 11.749 |
| | <i>Esiti analitici irregolari (%)</i> | 12,4 |
| Risultati operativi | Notizie di reato (n.) | 6 |
| | Contestazioni amministrative (n.) | 69 |
| | Sequestri (n.) | 9 |
| | Valore dei sequestri (€) | 122.486 |
| | Quantità prodotti sequestrati (kg) | 15.242 |
| | Diffide (n.) | 52 |

Principali illeciti accertati

- ✓ Sofisticazione di miele per aggiunta di zuccheri estranei
- ✓ Miele uniflorale avente origine botanica e/o geografica non rispondente al dichiarato
- ✓ Miele con caratteristiche chimiche e/o organolettiche anomale
- ✓ Miele con sistema di etichettatura irregolare per utilizzo di locuzioni ingannevoli, omissione di indicazioni obbligatorie o per impiego ingannevole della designazione di origine

Zuccheri

| | | |
|---------------------|---------------------------------------|------------|
| Attività operativa | Controlli totali (n.) | 159 |
| | di cui, ispettivi (n.) | 144 |
| | analitici (n.) | 15 |
| | Operatori controllati (n.) | 130 |
| | <i>Operatori irregolari (%)</i> | 6,2 |
| | Prodotti controllati (n.) | 193 |
| | <i>Prodotti irregolari (%)</i> | 6,7 |
| | Determinazioni analitiche (n.) | 440 |
| | <i>Esiti analitici irregolari (%)</i> | 0,0 |
| Risultati operativi | Notizie di reato (n.) | 0 |
| | Contestazioni amministrative (n.) | 5 |
| | Sequestri (n.) | 5 |
| | Valore dei sequestri (€) | 1.000 |
| | Quantità prodotti sequestrati (kg) | 5.170 |
| | Diffide (n.) | 2 |

Principali illeciti accertati

- ✓ Illecita detenzione negli stabilimenti enologici e nelle cantine di sostanze zuccherine atte a sofisticare i mosti e i vini
- ✓ Mancata adozione di adeguati sistemi di tracciabilità delle sostanze zuccherine

Bevande spiritose

| | | |
|---------------------|---------------------------------------|------------|
| Attività operativa | Controlli totali (n.) | 686 |
| | di cui, ispettivi (n.) | 473 |
| | analitici (n.) | 213 |
| | Operatori controllati (n.) | 379 |
| | <i>Operatori irregolari (%)</i> | 20,8 |
| | Prodotti controllati (n.) | 574 |
| | <i>Prodotti irregolari (%)</i> | 13,6 |
| | Determinazioni analitiche (n.) | 1.274 |
| | <i>Esiti analitici irregolari (%)</i> | 9,4 |
| Risultati operativi | Notizie di reato (n.) | 0 |
| | Contestazioni amministrative (n.) | 55 |
| | Sequestri (n.) | 7 |
| | Valore dei sequestri (€) | 56.564 |
| | Quantità prodotti sequestrati (kg) | 455 |
| | Diffide (n.) | 31 |

Principali illeciti accertati

- ✓ Bevande spiritose con titolo alcolometrico difforme dal dichiarato
- ✓ Usurpazione o evocazione delle denominazioni di origine o indicazioni geografiche
- ✓ Irregolarità nel sistema di etichettatura
- ✓ Liquori irregolari per presenza di coloranti non consentiti e alcool estraneo

Mangimi

| | | |
|------------------------------------|---------------------------------------|-----------------------|
| Attività operativa | Controlli totali (n.) | 2.626 |
| | di cui, ispettivi (n.) | 1.340 |
| | analitici (n.) | 1.286 |
| | Operatori controllati (n.) | 1.185 |
| | <i>Operatori irregolari (%)</i> | 14,3 |
| | Prodotti controllati (n.) | 1.812 |
| | <i>Prodotti irregolari (%)</i> | 3,6 |
| | Determinazioni analitiche (n.) | 15.053 |
| | <i>Esiti analitici irregolari (%)</i> | 17,5 |
| | Risultati operativi | Notizie di reato (n.) |
| Contestazioni amministrative (n.) | | 201 |
| Sequestri (n.) | | 8 |
| Valore dei sequestri (€) | | 10.246 |
| Quantità prodotti sequestrati (Kg) | | 10.514 |
| Diffide (n.) | | 17 |

Principali illeciti accertati

- ✓ Mangimi di diverse tipologie, destinati sia agli animali da reddito che a quelli da compagnia, risultati alle analisi di composizione non conforme a quanto dichiarato in etichetta o ai limiti di legge
- ✓ Mangimi irregolarmente confezionati o etichettati

Fertilizzanti

| | | |
|------------------------------------|---------------------------------------|-----------------------|
| Attività operativa | Controlli totali (n.) | 2.043 |
| | di cui, ispettivi (n.) | 1.053 |
| | analitici (n.) | 990 |
| | Operatori controllati (n.) | 916 |
| | <i>Operatori irregolari (%)</i> | 13,0 |
| | Prodotti controllati (n.) | 1.378 |
| | <i>Prodotti irregolari (%)</i> | 4,9 |
| | Determinazioni analitiche (n.) | 5.742 |
| | <i>Esiti analitici irregolari (%)</i> | 12,9 |
| | Risultati operativi | Notizie di reato (n.) |
| Contestazioni amministrative (n.) | | 124 |
| Sequestri (n.) | | 15 |
| Valore dei sequestri (€) | | 124.736 |
| Quantità prodotti sequestrati (kg) | | 33.875 |
| Diffide (n.) | | 4 |

Principali illeciti accertati

- ✓ Fertilizzanti irregolari alle analisi per contenuto di elementi nutritivi non conforme al dichiarato o ai limiti di legge
- ✓ Fertilizzanti con sistema di etichettatura irregolare per omissione o non conformità delle indicazioni obbligatorie
- ✓ Mancata iscrizione nel registro dei fabbricanti di fertilizzanti e nel registro dei fertilizzanti prima dell'immissione sul mercato

Sementi

| | | |
|---------------------|---------------------------------------|------------|
| Attività operativa | Controlli totali (n.) | 810 |
| | di cui, ispettivi (n.) | 554 |
| | analitici (n.) | 256 |
| | Operatori controllati (n.) | 332 |
| | <i>Operatori irregolari (%)</i> | 8,7 |
| | Prodotti controllati (n.) | 1.006 |
| | <i>Prodotti irregolari (%)</i> | 3,0 |
| | Determinazioni analitiche (n.) | 2.106 |
| | <i>Esiti analitici irregolari (%)</i> | 11,3 |
| Risultati operativi | Notizie di reato (n.) | 12 |
| | Contestazioni amministrative (n.) | 38 |
| | Sequestri (n.) | 10 |
| | Valore dei sequestri (€) | 267.890 |
| | Quantità prodotti sequestrati (kg) | 173.436 |
| | Diffide (n.) | 2 |

Principali illeciti accertati

- ✓ Sementi con germinabilità inferiore ai limiti di legge
- ✓ Commercializzazione di prodotti sementieri irregolarmente confezionati ed etichettati
- ✓ Vendita di prodotti sementieri privi dei requisiti di conformità previsti dalla normativa fitosanitaria
- ✓ Detenzione di prodotti sementieri sfusi in locali non esclusivamente adibiti alla vendita di sementi

Prodotti fitosanitari

| | | |
|---------------------|---------------------------------------|------------|
| Attività operativa | Controlli totali (n.) | 453 |
| | di cui, ispettivi (n.) | 260 |
| | analitici (n.) | 193 |
| | Operatori controllati (n.) | 251 |
| | <i>Operatori irregolari (%)</i> | 4,4 |
| | Prodotti controllati (n.) | 300 |
| | <i>Prodotti irregolari (%)</i> | 4,0 |
| | Determinazioni analitiche (n.) | 1.887 |
| | <i>Esiti analitici irregolari (%)</i> | 5,2 |
| Risultati operativi | Notizie di reato (n.) | - |
| | Contestazioni amministrative (n.) | 8 |
| | Sequestri (n.) | 1 |
| | Valore dei sequestri (€) | 45.024 |
| | Quantità prodotti sequestrati (kg) | 4.880 |
| | Diffide (n.) | - |

Principali illeciti accertati

- ✓ Immissione sul mercato o impiego di prodotti fitosanitari non autorizzati
- ✓ Mancato adempimento all'obbligo di tenuta del registro dei trattamenti da parte dell'acquirente o utilizzatore
- ✓ Prodotti fitosanitari contenenti principi attivi diversi dal dichiarato o non dichiarati

Altri settori controllati

(Prodotti dolciari, prodotti ittici, birre, aceti, spezie, bevande nervine, additivi, acque minerali e bevande analcoliche)

| | | |
|---------------------|---------------------------------------|--------------|
| Attività operativa | Controlli totali (n.) | 2.362 |
| | di cui, ispettivi (n.) | 1.929 |
| | analitici (n.) | 433 |
| | Operatori controllati (n.) | 1.531 |
| | <i>Operatori irregolari (%)</i> | 19,7 |
| | Prodotti controllati (n.) | 2.555 |
| | <i>Prodotti irregolari (%)</i> | 16,2 |
| | Determinazioni analitiche (n.) | 7.486 |
| | <i>Esiti analitici irregolari (%)</i> | 3,9 |
| Risultati operativi | Notizie di reato (n.) | 3 |
| | Contestazioni amministrative (n.) | 144 |
| | Sequestri (n.) | 34 |
| | Valore dei sequestri (€) | 161.225 |
| | Quantità prodotti sequestrati (kg) | 37.305 |
| | Diffide (n.) | 184 |

Principali illeciti accertati

- ✓ Usurpazione o evocazione delle denominazioni di origine in prodotti dolciari da forno, aceti,
- ✓ Irregolare commercializzazione di birre con titolo alcolometrico volumico difforme dal dichiarato
- ✓ Irregolarità etichettatura e presentazione dei prodotti
- ✓ Prodotti ittici e dolciari da forno privi dei requisiti di rintracciabilità

7. La gestione delle Grandi Banche Dati per i Controlli

ICQRF svolge un ruolo importante nella gestione di banche dati agroalimentari: si tratta di strumenti rilevanti ai fini dei controlli, che pongono l'Italia all'avanguardia nella gestione del rischio e nella conoscenza dinamica dei mercati.

Registro telematico VINO

Dal 2017 in Italia, unico Paese al mondo, è pienamente operativo il **Registro telematico del vino - RTV**: gli operatori della filiera devono registrare *on line* le movimentazioni e le lavorazioni dei prodotti vitivinicoli. Oltre a consentire agli organi di controllo ufficiali di monitorare e verificare *on-line* le singole operazioni e movimentazioni effettuate da tutti gli operatori presenti sul territorio nazionale, il registro fornisce importanti dati per la conoscenza del mercato vitivinicolo.

Al 31 dicembre 2022 gli operatori registrati sul RTV sono oltre **17mila**, dei quali circa il 10% produce mille o più ettolitri l'anno, per un totale di circa **21.200 registri attivi**.

Dal 2018 l'ICQRF rende pubblici, in forma aggregata e con cadenza periodica variabile da settimanale a mensile in funzione delle esigenze congiunturali, i dati del Registro in un Report denominato "**Cantina Italia**", da settembre 2019 anche in lingua inglese, disponibile sul sito www.politicheagricole.it alla sezione **Controlli / Documenti**.

Registro telematico OLIO

Il registro telematico dell'olio – RTO costituisce un sistema, unico al mondo, di tracciabilità puntuale della filiera olio d'oliva a livello nazionale; esso consente agli Organi di controllo ufficiali di monitorare *on-line* le singole movimentazioni di olive, di olio d'oliva, di olio di sansa e di sansa di ogni stabilimento/deposito nonché di conoscere gli operatori, nazionali ed esteri, che effettuano le movimentazioni.

Sono obbligati a tenere il registro telematico per ogni stabilimento/deposito: commercianti di olive, frantoi, imprese di condizionamento, commercianti di olio sfuso, raffinerie e i commercianti di sansa. Sono esonerati dall'obbligo di tenuta del RTO gli operatori che detengono olio esclusivamente per autoconsumo, per usi non alimentari, per l'utilizzo in alcuni prodotti alimentari, nonché gli operatori che detengono solo oli preconfezionati ed etichettati.

Al 31 dicembre 2022 i registri telematici attivi sono oltre **22mila**.

Dal mese di settembre 2018, l'ICQRF rende pubblici, in forma aggregata e con cadenza periodica variabile da settimanale a mensile in funzione delle esigenze congiunturali, i dati del Registro in un Report denominato "**Frantoio Italia**", da settembre 2019 anche in lingua inglese, disponibile sul sito www.politicheagricole.it alla sezione **Controlli / Documenti**.

Il Registro Unico dei Controlli Ispettivi (RUCI)

Il RUCI è un sistema informativo istituito con decreto dei Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'Interno del 22 luglio 2015 e nel quale confluiscono i controlli svolti dai diversi Organi di controllo sulle imprese agricole e agroalimentari al fine di limitare il sovrapporsi degli stessi.

Infatti, la consultazione del RUCI prima di ogni ispezione in loco costituisce una pratica di buona amministrazione che consente di conoscere se presso una specifica azienda sono stati già effettuati dei controlli, di quale natura e con quali esiti allo scopo di valutare la necessità/opportunità di effettuare o meno un altro controllo.

Nel RUCI confluiscono anche i dati dell'attività svolta dagli Organismi di controllo e certificazione sulle produzioni di qualità regolamentata.

Nel 2022 sono stati registrati nel RUCI gli esiti di **circa 180 mila controlli**.

| Organo di controllo | Totale controlli (n.) |
|--|-----------------------|
| Organismi di controllo | 156.723 |
| ICQRF | 23.039 |
| Comando Carabinieri Politiche Agricole – Roma | 268 |
| Comando CUFAA Carabinieri Unità Forestale, Ambientale e Agroalimentare | 53 |
| Totale | 180.083 |

8. Riconoscimento e autorizzazione degli Organismi di controllo e certificazione delle produzioni di qualità regolamentata

L'ICQRF ha il compito di autorizzare gli organismi di controllo (OdC), privati o pubblici, che certificano i prodotti a DOP, IGP, STG (compresi i vini), le produzioni biologiche e le bevande spiritose, nonché di approvare i piani di controllo e i tariffari, relativi ai costi a carico degli operatori, previsti per ciascuna produzione a DOP e IGP/STG registrata.

Le strutture di controllo autorizzate che operano nell'ambito delle produzioni regolamentate sono complessivamente **56** (34 private e 22 pubbliche), così suddivise:

- **43** (24 private e 19 pubbliche) per i prodotti DOP/IGP/STG food;
- **12** (7 private e 5 pubbliche) per i vini a DO e IG;
- **19** (tutte private) per i prodotti biologici;
- **1** (pubblica) per le bevande spiritose a IG.

Per uniformare il livello dei controlli sugli operatori e il comportamento degli OdC si svolge un'intensa azione di coordinamento. Nel 2022 sono state predisposte **37** note di chiarimenti o risposte a quesiti, per lo più relative all'applicazione dei piani di controllo dei prodotti a DOP/IGP e dei vini a denominazione.

Inoltre, sono stati approvati con decreto **4 nuovi piani di controllo STG** standard per altrettante STG nuove o già esistenti.

Nell'ambito dell'attività di armonizzazione dei piani di controllo è stata predisposta la nuova **linea guida** per la redazione dei piani di controllo delle bevande spiritose. La predisposizione della citata linea guida è stata effettuata a seguito del consueto confronto con la filiera e le strutture di controllo interessate nell'ottica di migliorare gli aspetti operativi della medesima.

Nel 2022 sono stati emanati **119** decreti di autorizzazione, di cui: **107** nell'ambito delle produzioni a DOP, IGP, STG, sia per nuove denominazioni sia per denominazioni già esistenti o per quelle la cui struttura di controllo è stata sostituita, **11** nel settore dell'agricoltura biologica e **1** nel settore delle bevande spiritose a IG.

Per il settore dell'agricoltura biologica, si evidenzia che i citati decreti non si riferiscono a nuovi organismi di controllo ma a quelli che hanno chiesto di poter esercitare l'attività di controllo e certificazione per nuove attività, quali i gruppi di operatori e i prodotti previsti dall'all.1 del Reg. 2018/848.

Inoltre, sempre nel settore delle produzioni biologiche, in applicazione della regolamentazione comunitaria relativa al rilascio del certificato in formato elettronico (Reg. 2021/2119), per fini semplificativi, è stato emanato un unico decreto di autorizzazione per tutti gli Organismi di controllo per l'uso dell'*e-seal* in ambito TRACES.

Sono stati, altresì, emanati **2 decreti di sospensione** dell'autorizzazione per altrettante strutture di controllo che operano sulle produzioni a DOP, **1 decreto iscrizione** nell'elenco delle strutture di controllo delle bevande spiritose e **1 decreto di cancellazione** dall'elenco delle strutture di controllo del settore del vino, delle Autorità pubbliche che non si sono adeguate alle disposizioni normative del medesimo settore che prevedevano, entro il 31 dicembre del 2021, l'accreditamento in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 degli organismi aventi natura pubblica.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre approvati **195 piani di controllo** e tariffari di altrettanti prodotti a DOP/IGP/STG alcuni dei quali (Prosciutto di Parma, Mozzarella di Bufala Campana, Gorgonzola, Mortadella Bologna) oltre ad avere un importante impatto economico nel sistema agroalimentare nazionale, rappresentano l'eccellenza del *made in Italy* riconosciuta anche all'estero.

Tutti i citati decreti, piani di controllo e tariffari, sono stati pubblicati sul sito Internet del Ministero, per un totale **323 documenti**.

9. Vigilanza sugli Organismi di controllo e certificazione delle produzioni di qualità regolamentata

Nell'elenco delle competenze che contribuiscono alla distintività dell'ICQRF è inclusa l'attività di vigilanza sugli Organismi di controllo e certificazione delle produzioni di qualità regolamentata. Si tratta dell'ultimo livello di controllo di tali sistemi che attraverso il modello organizzativo della "delega/vigilanza" consente di raggiungere una vasta platea di operatori con un input contenuto di risorse.

Gli obiettivi di tali verifiche riguardano essenzialmente l'efficacia dei controlli svolti dagli Organismi di controllo e, per tale via, si assicura al contempo la tutela degli interessi dei consumatori e degli operatori del comparto, oltre che l'integrità e l'autorevolezza dell'amministrazione che ha concesso la delega.

L'attività di vigilanza condotta nel 2022 ha interessato **46** Organismi di controllo, di cui **20** che controllano i prodotti agricoli e alimentari a DOP, IGP e STG, **7** che controllano i vini a DOP e IGP, **17** che controllano le produzioni biologiche e **2** impegnati nel controllo dell'etichettatura facoltativa delle carni.

Il programma ha riguardato produzioni come il Parmigiano Reggiano, la Mozzarella di Bufala Campana, il Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale, tutti i Vini siciliani, la DOC delle Venezie e l'IGT Trevenezie, il Rosso e il Brunello di Montalcino, il Montefalco Sagrantino, per ricordarne solo alcune.

In termini di produttori verificati, le attività di vigilanza svolte nel 2022 hanno interessato 88 mila operatori dell'agricoltura biologica, 40 mila operatori della filiera tutelata dei vini a DOP e IGP e 38 mila operatori per le produzioni agricole e alimentari a DOP, IGP, STG.

Presso ciascuno degli Organismi di controllo sono stati svolti *office audit* per valutare il mantenimento dei requisiti organizzativi, gestionali e amministrativi necessari per poter operare nell'ambito del controllo e della certificazione delle produzioni regolamentate. Le verifiche presso gli operatori, che consistono in un esame critico dell'attività svolta dall'Organismo, sono state in totale **494**.

ICQRF - Attività di vigilanza sugli OdC per ambito regolamentato

| Produzioni regolamentate | Office audits (n) | Review/witness audits (n) |
|--|-------------------|---------------------------|
| Prodotti agricoli e alimentari DOP, IGP e STG | 20 | 125 |
| Vini a DOP, IGP e varietali | 7 | 43 |
| Produzioni da agricoltura biologica | 17 | 320 |
| Etichettatura carni | 2 | 6 |
| Totale | 46 | 494 |

Nel corso dell'anno 2022 sono state svolte due vigilanze straordinarie a carico di due organismi di controllo la cui autorizzazione è stata sospesa per le gravi carenze evidenziate nel corso delle precedenti attività di vigilanza.

10. I Laboratori ICQRF: sistema qualità e ricerca

Con **6 laboratori**¹ di analisi e circa **100 tecnici** di laboratorio, ICQRF dispone di un'autonoma capacità di verifica analitica delle produzioni agroalimentari, peculiarità che ha pochi riscontri a livello internazionale.

Sistema qualità

Tutti i laboratori operano in conformità alla norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018** “Criteri generali sulla competenza dei laboratori di prova e di taratura”, effettuando i controlli sulla base di determinazioni analitiche accreditate dall'Ente unico di accreditamento nazionale ACCREDIA. L'accREDITAMENTO riguarda un totale di **240 prove**², di cui 13 gestite in “campo flessibile”. Tale modalità consente al laboratorio di estendere l'accREDITAMENTO a nuove determinazioni in tempi inferiori rispetto alla procedura ordinaria e comunque limitatamente ad attività che richiedono le stesse competenze e risorse già incluse all'interno dei confini delimitati dal campo di accREDITAMENTO.

ICQRF dispone di comitati di assaggio, incaricati della valutazione e del controllo ufficiale delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini ed extra vergini di oliva, tramite la metodica definita a livello UE. I comitati di assaggio ammessi ai sensi del Decreto Ministeriale 18 giugno 2014, hanno ottenuto il riconoscimento in ambito internazionale da parte del C.O.I. (Consiglio Oleicolo Internazionale).

Il laboratorio ICQRF di Modena è il laboratorio di riferimento nazionale per il controllo del tenore dell'acqua nelle carni di pollame, individuato con Decreto Ministeriale 18 marzo 2002 ai sensi del Reg. CEE 1538/91.

Tutti i Laboratori partecipano, inoltre, a **proficiency test**, ovvero circuiti di prova interlaboratorio (ring test) organizzati da Provider, di preferenza accreditati in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17043, per valutare le loro performance analitiche, anche al fine del mantenimento dell'accREDITAMENTO.

L'armonizzazione del Sistema Qualità ICQRF, obiettivo prioritario ai fini dell'applicazione uniforme della specifica norma di settore ed a garanzia della validità del dato analitico prodotto dai singoli laboratori, è curata dall'Ufficio PREF IV con la collaborazione attiva di un gruppo di lavoro che coinvolge tutti i Responsabili Assicurazione Qualità dei Laboratori distribuiti sul territorio nazionale.

Attività di ricerca

I laboratori ICQRF sono impegnati, come compito istituzionale, nello svolgimento di **attività di ricerca** coordinati dall'Ufficio PREF IV. I diversi filoni di ricerca risultano infatti uno strumento essenziale per migliorare l'azione di contrasto alle frodi nel settore agroalimentare, nonché per la valorizzazione delle caratteristiche di qualità degli alimenti. ICQRF sviluppa nuove metodiche di analisi su matrici agroalimentari in grado di evidenziare l'eventuale ricorso a pratiche produttive fraudolente o identificare nuovi parametri per la caratterizzazione qualitativa degli alimenti.

¹ L'attività del laboratorio centrale di Roma è limitata all'attività del comitato di assaggio per la valutazione e del controllo ufficiale delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini ed extra vergini di oliva.

² L'elenco aggiornato delle prove accreditate, si riferisce a 5 Laboratori ICQRF, con il relativo riferimento normativo (ove applicabile) ed è disponibile sul sito della banca on-line di ACCREDIA.
https://services.accredia.it/accredia_labsearch.jsp?ID_LINK=1734&area=310&dipartimento=L,S&desc=Laboratori
https://services.accredia.it/accredia_labsearch.jsp?ID_LINK=1734&area=310&dipartimento=L,S&desc=Laboratori

L'attività di studio e ricerca mira anche all'aggiornamento di metodiche analitiche obsolete in quanto non più coerenti con l'evoluzione delle tecnologie produttive o, comunque, implementabili con il ricorso a differenti tecniche.

Si riporta di seguito l'attività svolta e/o in corso per il PREF IV e per singoli laboratori territoriali ICQRF, nonché le collaborazioni con altri Enti governativi.

PREF IV

- Accordo Quadro di Collaborazione trilaterale gratuito con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna e Federolio – Federazione Nazionale del Commercio Oleario per la costruzione di modelli di discriminazione e stima della categoria merceologica degli oli sulla base del profilo in composti volatili analizzati attraverso diversi metodi strumentali.
- Accordo di Collaborazione Scientifica gratuito con il Politecnico di Bari (POLIBA) per la costituzione di banche dati da impiegare nell'identificazione della zona d'origine e dell'autenticità di prodotti agroalimentari, quali lenticchie e grano duro.
- Accordo di collaborazione gratuito con la Stazione Sperimentale per l'industria delle Conserve Alimentari (SSICA);
- Accordo di Collaborazione Scientifica gratuito con i Dipartimenti di Chimica e Chimica e Tecnologie del Farmaco - Sapienza Università di Roma, al fine di mettere a punto tecnologie di analisi e caratterizzazione ad alto livello innovativo per identificare biomarcatori di qualità nei prodotti del settore agro-alimentare.
- Accordo di Collaborazione Scientifica con la Fondazione Edmund Mach – Centro Ricerca e Innovazione al fine di Implementare la banca dati isotopica ufficiale vitivinicola, dell'olio d'oliva, degli agrumi e per la caratterizzazione dell'origine geografica delle passate di pomodoro mediante Spettrometria di Massa Isotopica e Spettrometria di Risonanza.

Sono stati disposti due gruppi di lavoro per due progetti specifici:

- Progetto per il “Miglioramento della qualità del miele ed individuazione delle frodi nel miele”
Accordi di Collaborazione Scientifica con le Università di Bologna, Università di Padova e Università di Milano.
- Progetto per la “Determinazione del profilo degli elementi minerali del campione attraverso l'utilizzo della spettrometria di massa al plasma accoppiato induttivamente per l'identificazione della zona d'origine e autenticità dei derivati industriali (conserve di pomodoro) - made in Italy”
con la Stazione Sperimentale per l'industria delle Conserve Alimentari – SSICA.

Laboratorio di Catania

- Determinazione Fosetyl Al (somma di fosetil, acido fosfonico e dei loro sali, espressa in fosetil) in vini impiegando il sistema Ion Chromatography accoppiato al rivelatore High Resolution Mass Spectrometry (IC-HRMS Orbitrap), secondo il QuPPE Version 12 – 22 Luglio 2021.
- Determinazione del Cromo esavalente in matrici fertilizzanti utilizzando un cromatografo ionico con rivelatore spettrofotometrico (IC-PDA).
- Profili isotopici per la caratterizzazione geografica di grano e lenticchie mediante spettroscopia di Risonanza Magnetica Nucleare (NMR).

Il personale del laboratorio ha partecipato, inoltre, ai seguenti eventi:

- Presentazione orale: “Determinazione Fosetyl Al (somma di fosetil, acido fosfonico e dei loro sali, espressa in fosetil) in vini; Determinazione del Cromo esavalente in matrici fertilizzanti; Profili isotopici per la caratterizzazione geografica di grano e lenticchie”. V. Pantò. Giornata della ricerca – ICQRF. 6 Maggio 2022, Roma.
- Presentazione poster: “Risk in Glyphosate residue quantification in cereal products: the 2-amino-3-phosphopropionic acid case study”, L. Sabatino, V. Pantò, G. Morabito, F. Lazzaro, M. Scordino, P. Traulo, G. Gagliano. MASSA 2022 conference – SCI, 20-22 Giugno 2022, Carlentini (SR). Atti.
- Presentazione poster: “ICQRF-Laboratory official control in wine: survey on stable isotope ratios analysis” G.L. Gambino, M. Fiorillo, G. M. Romano, R. Caruso, M. Gargano, E. Chiappara, P. Traulo, G. Gagliano. 4°MS WINE DAY 2022 conference – SCI, 23-24 Giugno 2022, Carlentini (SR). Atti.
- Presentazione poster: “Survey of Phosphonic Acid occurrence in wine chain production. Organic product vs conventional farming”. Sabatino L., Pantò V., Morabito G., Siciliano G. C., Scordino M., Traulo P., Gagliano G. 14th European Pesticide Residue Workshop (EPRW 2022), 19-23 settembre 2022, Bologna. Atti.
- Presentazione poster: “Main work activities of ICQRF Catania Laboratory”, L. Sabatino. 1st International School on Mass Spectrometry – Fundamentals, Advances, and Applications. Erice, 25-30 settembre 2022.

Laboratorio di Conegliano

- Accordo di collaborazione scientifica con il CREA-VE per lo sviluppo di nuovi metodi di analisi per il contrasto delle frodi nel settore vitivinicolo.
- Implementazione di un metodo di analisi basato sulla tecnica strumentale GC-IMS e GC-MS triplo quadrupolo, in grado di confermare la categoria dell'olio di oliva.
- Determinazione del cromo esavalente nei fertilizzanti con metodica ICP-MS
- Revisione in ottica “green chemistry” della determinazione del potassio nei fertilizzanti.

Il personale del laboratorio ha partecipato, inoltre, al seguente evento:

- Annarita Panighel, Mirko De Rosso, Fabiola De Marchi, Riccardo Flamini, Raffaele Antonio Mazzei, Michele Fugaro – Identification of LC/QTOF markers to reveal the use of not-allowed grape varieties in the production of Pinot grigio wine - Atti del Convegno MS Food 7 day 2022, Firenze, October 5-7, 2022, P34, pag. 216.

Laboratorio di Modena

- Accordo di Collaborazione scientifica tra Laboratorio di Modena e la Sezione di Sicurezza degli Alimenti del DiMeV dell'Università di Bari Aldo Moro avente ad oggetto la messa a punto di un protocollo "metabarcoding" per l'identificazione di specie impiegate in prodotti ittici trasformati mediante approccio "Next Generation Sequencing (NGS)".

Laboratorio di Perugia

- Rinnovo dell'Accordo tra Laboratorio di Perugia e l'Università di Padova Dipartimento MAPS per lo sviluppo di metodi rapidi e non distruttivi per la determinazione della composizione chimica-nutrizionale e la conformità di etichetta di mangimi e alimenti per l'alimentazione umana. I lavori sono proseguiti anche per la calibrazione di NIR portatili e i nuovi risultati ottenuti verranno presto pubblicati su rivista scientifica.
- Rinnovo dell'Accordo tra Laboratorio di Perugia e Università di Perugia Dipartimento DSA3 per la definizione di marker analitici dell'origine geografica degli oli vergini di oliva basati sulla valutazione dei costituenti minori con particolare riferimento alle sostanze volatili.
- Rinnovo dell'Accordo quadro di collaborazione tra Laboratorio di Perugia e Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, per lo sviluppo di modelli di calibrazione NIR per i parametri qualitativi dell'olio d'oliva. L'Accordo in questione è stato esteso anche alla matrice miele, introducendo la spettroscopia Raman come ulteriore metodo di indagine per l'individuazione di frodi.

Il personale del laboratorio, in collaborazione con PREF IV, ha partecipato ai seguenti eventi:

- Fiorenza M., Pantaleone V., Servili M., Urbani S., Esposto S., Selvaggini R., Savino A.F., Carpino S. Convegno "Oli e grassi alimentari: innovazione e sostenibilità nella produzione e nel controllo". Presentazione del Poster "La definizione di marker analitici dell'origine geografica degli oli vergini di oliva basati sui costituenti minori con particolare riferimento alle sostanze volatili". Perugia 15-17 Giugno 2022.
- Panni F., Valli E., Grigoletto I., Casadei E., Cevoli C., Bendini A., Focante F., Gallina Toschi T., Savino A.F., Carpino S. Convegno "Oli e grassi alimentari: innovazione e sostenibilità nella produzione e nel controllo". Presentazione del Poster "HS-GC-IMS e SPME-GC-FID: metodi di screening e targeted per la classificazione degli oli vergini di oliva a supporto del panel test, mediante studio della frazione volatile". Perugia 15-17 Giugno 2022.
- Pellegrino M., Berzaghi P., Piro R., Latini D., Brescia M.A., Angela Felicita Savino A.F., Carpino S. Convegno "Oli e grassi alimentari: innovazione e sostenibilità nella produzione e nel controllo". Presentazione del Poster "Sviluppo di metodi rapidi e non distruttivi per la determinazione della composizione chimica e la conformità di etichetta di oli extravergine di oliva". Perugia 15-17 Giugno 2022.
- Valli E., Grigoletto I., Casadei E., Panni E., Cevoli C., Bendini A., Focante F., Savino A.F., Carpino S., Gallina Toschi T. Presentazione alla quattordicesima conferenza in Rapid Methods Europe series (RME2022) "*Volatile compounds analysis in virgin olive oils to support the panel test: an overall approach for promoting authenticity and fraud detection*". Amsterdam 3-5 Ottobre 2022

11. Gli esiti dell'attività di controllo: contestazioni, sanzioni, diffide, ordinanze ingiunzioni

A seguito di violazioni accertate dagli organi di controllo, l'ICQRF procede ad irrogare sanzioni amministrative pecuniarie. Sulla base di direttive interne di carattere operativo, le sanzioni di importo fino

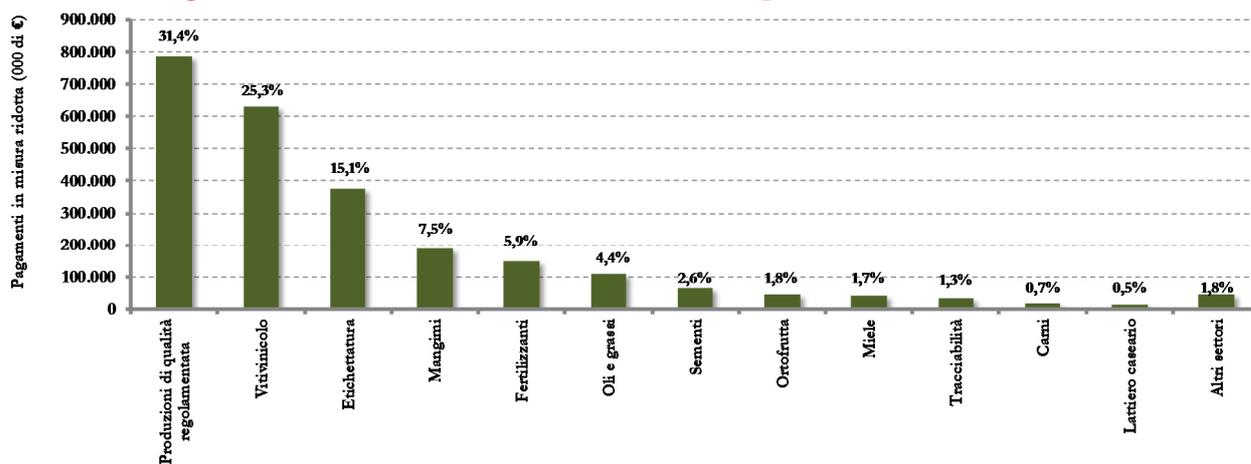
a 50.000 euro sono irrogate dai Direttori degli Uffici territoriali dell'ICQRF; al di sopra di tale importo provvede, invece, l'Amministrazione centrale (DG VICO). La DG VICO provvede anche, indipendentemente dall'importo, all'irrogazione delle sanzioni in settori specifici quali quello delle Denominazioni d'Origine e delle Indicazioni geografiche del *food* e del *wine*, dell'agricoltura biologica, degli OGM e della commercializzazione degli oli di oliva.

L'irrogazione delle sanzioni avviene a conclusione di una specifica procedura disciplinata dalla Legge 24/11/1981, n. 689.

Delle **5.139 contestazioni amministrative** direttamente elevate da ICQRF nel corso del 2022, **2.137** sono state subito volontariamente pagate dal trasgressore, usufruendo del pagamento in misura ridotta previsto dalla legge, per un **beneficio all'Erario di circa 2,5 milioni di euro**. I settori merceologici maggiormente interessati sono quello delle produzioni di qualità regolamentata (DOP, IGP e BIO) e il vitivinicolo dai quali deriva circa il 57% dei proventi incamerati a seguito del pagamento delle sanzioni da parte dei trasgressori.

Rilevanti sono pure i proventi incassati dal pagamento delle sanzioni in tema di etichettatura, in prevalenza derivanti dall'applicazione del D.lgs. 231 del 2017, sanzionatorio del Regolamento (UE) 1169 del 2011, che rappresentano oltre il 15% delle somme incamerate.

ICQRF – Pagamenti in misura ridotta di contestazioni per settore di intervento



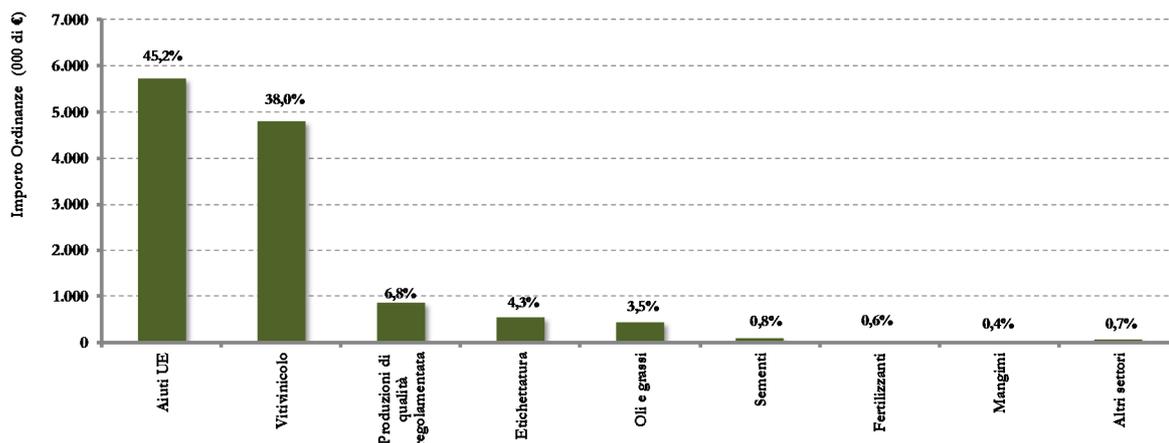
ICQRF - Pagamenti in misura ridotta di contestazioni per norme violate

| Settore \ Ambito | Norma sanzionatoria | Pagamenti (n.) | Importo (€) |
|-----------------------------------|-----------------------------------|----------------|------------------|
| Vitivinicolo | Legge n. 238 del 12/12/2016 | 1.036 | 630.808 |
| Oli e grassi | D.lgs. n. 103 del 23/5/2016 | 197 | 103.924 |
| Lattiero caseario | Legge n. 9 del 14/1/2013 | 6 | 7.000 |
| Ortofrutta | D. L. n.91 del 24/06/2014 | 12 | 12.621 |
| Carni | Legge n. 138/74 del 11/04/1974 | 5 | 301 |
| Cereali e derivati | D.lgs. n. 306 del 10/12/2002 | 48 | 44.758 |
| Uova | Legge n. 343 del 4/7/1985 | 8 | 639 |
| Conserve vegetali | D.lgs. n. 58 del 29/1/2004 | 4 | 9.813 |
| Miele | D.lgs. n. 202 del 27/10/2011 | 1 | 6.000 |
| Birre | Legge n. 580 del 4/7/1967 | 27 | 4.277 |
| Mangimi | D.lgs. n. 131 del 4/8/2017 | 5 | 5.781 |
| Fertilizzanti | Legge n. 88 del 07/07/2009 | 31 | 10.340 |
| Sementi | D.lgs. n. 50 del 20/2/2004 | 4 | 7.000 |
| Prodotti Fitosanitari | D.lgs. n. 179 del 21/5/2004 | 36 | 41.279 |
| Prodotti di qualità regolamentata | Legge n. 1354 del 16/8/1962 | 4 | 665 |
| Etichettatura | D.lgs. n. 26 del 3/2/2017 | 123 | 145.061 |
| Tracciabilità | Legge n. 281 del 15/2/1963 | 17 | 42.259 |
| Altri settori | D.lgs. n. 75 del 29/4/2010 | 88 | 147.400 |
| Totale | Legge n. 1096 del 25/11/1971 | 3 | 65.072 |
| | D.lgs. n. 150 del 14/8/2012 | 4 | 6.883 |
| | D.lgs. n. 69 del 17/4/2014 | 1 | 2.800 |
| | D.lgs. n. 297 del 19/11/2004 | 169 | 560.286 |
| | D.lgs. n. 20 del 23/2/2018 | 63 | 224.602 |
| | D.lgs. n. 231 del 15/12/2017 | 198 | 363.779 |
| | Legge n. 350 del 24/12/2003 | 2 | 7.087 |
| | D.lgs. n. 145 del 15/9/2017 | 1 | 2.800 |
| | D.lgs. n. 27 del 7/2/2017 | 1 | 2.333 |
| | D.lgs. n. 190/2006 del 05/04/2006 | 30 | 32.413 |
| | D.lgs. n. 193 del 6/11/2007 | 12 | 8.400 |
| | D.lgs. n. 214/2005 del 19/08/2005 | 1 | 280 |
| Totale | | 2.137 | 2.496.661 |

ICQRF ha, inoltre, **emesso 4.424 diffide** nei confronti degli operatori in attuazione del cosiddetto Decreto “*Campolibero*” e successivi interventi normativi (D.L. Semplificazione e legge 21 maggio 2021, n. 71). Nei casi in cui le prescrizioni imposte con i verbali di diffida sono state adempiute dalle aziende interessate, è stata evitata l'apertura del procedimento sanzionatorio, con contestuale notevole riduzione del contenzioso amministrativo.

Nel 2022 l'ICQRF ha emesso **1.846 ordinanze ingiunzioni di pagamento**, per un importo di circa **12,7 milioni di euro**. Anche in tal caso, i settori in cui maggiormente si è concentrata l'azione sanzionatoria dell'ICQRF in termini di numero di ordinanze emesse sono quello vitivinicolo, quello dei prodotti di qualità regolamentata e quello dell'etichettatura dei prodotti agroalimentari (oltre il 79% del totale). Tenuto conto, invece, del solo parametro dell'ammontare complessivo delle sanzioni irrogate, risulta tuttavia prevalente il comparto relativo all'indebita percezione di aiuti comunitari (oltre il 45% dell'ammontare complessivo), laddove l'importo della sanzione da irrogare è commisurato dalla legge al valore del contributo indebitamente percepito e può essere versato solo a seguito dell'emissione di un'ordinanza-ingiunzione di pagamento, dal momento che per tale fattispecie di illecito la legge non consente il pagamento in misura ridotta.

ICQRF – Importi delle ordinanze emesse per settore \ ambito di intervento



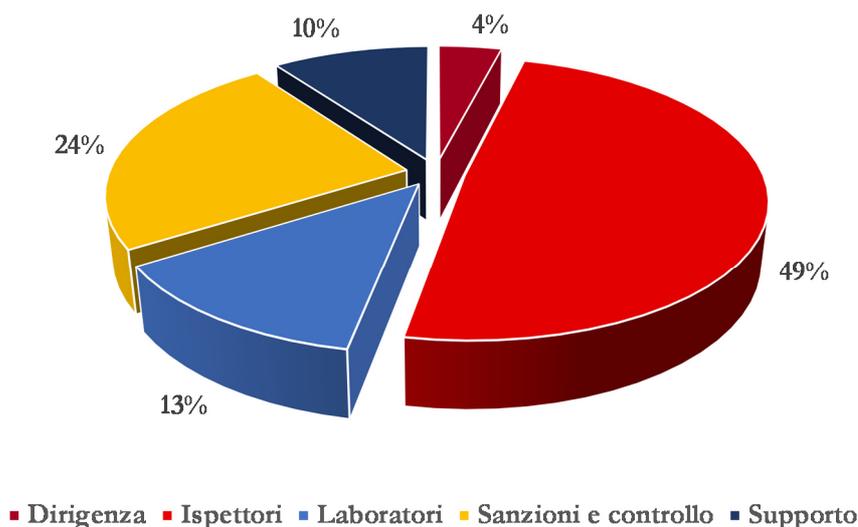
ICQRF – Ordinanze ingiunzioni emesse per norme violate

| Settore\ambito | Norma sanzionatoria | Ordinanze ingiunzione (n.) | Importo (€) |
|-------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|-------------------|
| Vitivinicolo | Legge n. 238 del 12/12/2016 | 654 | 1.663.320 |
| | D.lgs. n. 61 del 8/4/2010 | 40 | 65.864 |
| | D.lgs. n. 260 del 10/8/2000 | 6 | 4.822 |
| | Legge n. 82 del 20/2/2006 | 2 | 3.072.585 |
| Oli e grassi | D.lgs. n. 103 del 23/5/2016 | 82 | 47.550 |
| | Legge n. 1407 del 13/11/1960 | 65 | 395.840 |
| | Legge n. 9 del 14/1/2013 | 5 | 4.500 |
| Lattiero caseario | D.L. n.91 del 24/06/2014 | 16 | 15.750 |
| | D.L. n. 51 del 5/5/2015 | 2 | 14.000 |
| | Legge n. 138/74 del 11/04/1974 | 2 | 515 |
| Cereali e derivati | Legge n. 325 del 18/03/1958 | 11 | 867 |
| | Legge n. 580 del 4/7/1967 | 5 | 3.147 |
| | D.lgs. n. 131 del 4/8/2017 | 3 | 3.000 |
| Uova | Legge n. 88 del 07/07/2009 | 1 | 300 |
| Conserve vegetali | Legge n.154 del 28/7/2016 | 4 | 24.000 |
| | D.lgs. n. 50 del 20/2/2004 | 3 | 8.000 |
| Miele | D.lgs. n. 179 del 21/5/2004 | 7 | 16.840 |
| Birre | Legge n. 1354 del 16/8/1962 | 2 | 575 |
| Mangimi | D.lgs. n. 26 del 3/2/2017 | 15 | 19.400 |
| | Legge n. 281 del 15/2/1963 | 14 | 28.000 |
| Fertilizzanti | D.lgs. n. 75 del 29/4/2010 | 14 | 51.000 |
| Sementi | Legge n. 1096 del 25/11/1971 | 3 | 97.160 |
| Produzioni di qualità regolamentata | D.lgs. n. 297 del 19/11/2004 | 437 | 806.536 |
| | D.lgs. n. 20 del 23/2/2018 | 10 | 50.600 |
| Aiuti UE | Legge n. 898 del 23/12/1986 | 128 | 5.724.081 |
| | D.lgs. n. 231 del 15/12/2017 | 312 | 536.929 |
| Etichettatura | Legge n. 350 del 24/12/2003 | 2 | 6.000 |
| | D.lgs. n. 145 del 15/9/2017 | 1 | 2.000 |
| Totale | | 1.846 | 12.663.181 |

12. Le Persone dell'ICQRF, la loro professionalità e la struttura sul Territorio

La dotazione organica dell'ICQRF è di 816 unità (di cui 25 dirigenti), ma il personale effettivamente in servizio, alla fine del 2022, ammonta a 657 unità (di cui 25 dirigenti), con un rapporto dirigenti/impiegati di appena il 3,8%.

Il personale in servizio è ripartito tra le differenti funzioni/attività dell'ICQRF secondo quanto indicato nel seguente grafico.



ICQRF è articolato, a livello centrale, in **due Direzioni generali** (Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore - **VICO**; Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari - **PREF**) e a livello territoriale in **29 Uffici** (10 di livello dirigenziale non generale e 19 uffici di Area) e **6 Laboratori** che effettuano attività analitiche. **Oltre l'83%** del personale ICQRF è dislocato negli uffici territoriali e nei laboratori.

La **Direzione generale VICO** svolge attività di riconoscimento delle strutture di controllo delle produzioni DOP, IGP, STG e delle produzioni biologiche, irroga le sanzioni amministrative relative alle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario o forestale, gestisce il bilancio del Dipartimento, programma i fabbisogni di risorse strumentali e logistiche della struttura, cura il trattamento economico accessorio del personale, gestisce la formazione professionale specifica e la mobilità del personale.

La **Direzione generale PREF** svolge funzioni di programmazione, monitoraggio, coordinamento dell'attività ispettiva, la promozione e il coordinamento di programmi straordinari di controllo e di azioni di particolare rilevanza effettuate, anche in collaborazione con altri organismi di controllo, per mezzo dell'Unità Investigativa Centrale (U.I.C.). Inoltre, provvede al coordinamento dell'attività di vigilanza sugli Organismi di controllo, al coordinamento dei laboratori e, tramite il laboratorio centrale di Roma, effettua le analisi di revisione, le analisi irripetibili, anche su richiesta dell'Autorità giudiziaria, nonché il coordinamento delle attività di ricerca per l'individuazione di nuove metodiche analitiche da applicare al contrasto delle frodi.

A livello centrale, inoltre, sono attive **sette Unità speciali**:

1. **Unità Investigativa Centrale – U.I.C.:** per le specifiche attività di Polizia Giudiziaria di rilievo nazionale e internazionale;
2. **Unità Protezione *ex officio*:** per la protezione delle indicazioni geografiche *food* e *wine*, nel Web e nel mondo, contro ogni forma di illecito utilizzo o di pratica ingannevole;
3. **Unità *Labeling*:** a supporto degli Uffici ICQRF per la soluzione di problematiche legate alla normativa in materia di etichettatura;
4. **Unità di Redazione della newsletter ICQRF:** favorisce l'approfondimento interno e la rapida diffusione a tutto il personale di documentazione e informazioni a supporto dell'attività istituzionale;
5. **Unità di comunicazione dell'ICQRF:** per coordinare e svolgere le attività di comunicazione istituzionale a livello nazionale ed estero;
6. **Unità di contrasto alle pratiche commerciali sleali – UPS:** per garantire la correttezza delle relazioni commerciali tra gli operatori della filiera agricola e alimentare;
7. **Unità Servizi Giuridici – USG:** per garantire supporto tecnico-giuridico agli Uffici del Dipartimento.

Sedi degli Uffici e dei Laboratori ICQRF



ICQRF - Ripartizione del personale per sede lavorativa

| Uffici/Laboratori Dirigenziali | Sede | Uffici di Area | Dipendenti in servizio (n.) |
|----------------------------------|----------|---|-----------------------------|
| Amministrazione Centrale | Roma | | 100 |
| ICQRF Nord ovest | Torino | Asti Genova | 44 |
| ICQRF Lombardia | Milano | Brescia | 30 |
| ICQRF Nord est | Susegana | Verona Udine S. Michele all'Adige | 51 |
| ICQRF E. Romagna e Marche | Bologna | Modena Ancona | 52 |
| ICQRF Toscana e Umbria | Firenze | Pisa Perugia | 41 |
| ICQRF Italia Centrale | Roma | Pescara | 40 |
| ICQRF Italia Meridionale | Napoli | Salerno Cosenza Lamezia Terme | 50 |
| ICQRF Italia Sud est | Bari | Lecce Potenza Campobasso | 67 |
| ICQRF Sicilia | Palermo | Catania | 43 |
| ICQRF Sardegna | Cagliari | Sassari | 30 |
| Laboratorio Catania | | | 32 |
| Laboratorio Conegliano | | | 12 |
| Laboratorio Modena | | | 15 |
| Laboratorio Perugia | | | 19 |
| Laboratorio Salerno | | | 19 |
| Laboratorio ROMA | | | 12 |
| TOTALE | | | 657 |

Gli Audit Interni ICQRF

Nel corso 2022 il Gruppo di audit ha effettuato 3 riunioni di monitoraggio, di cui una anche di riesame dell'attività di audit interno.

Nel 2022 sono stati effettuati 2 audit interni (su 2 programmati) di cui uno presso l'Ufficio PREF I (per l'attività di pianificazione) e uno presso l'Ufficio territoriale ICQRF Sardegna.

Gli audit sono stati condotti sulla base della vigente "Procedura per l'esecuzione dell'Audit Interno ICQRF - Rev. 04 del 10 marzo 2021".

L'audit presso l'Ufficio PREF I ha riguardato l'attività di pianificazione dell'attività di controllo e la predisposizione di procedure operative per l'esecuzione dei controlli ispettivi adottate al 31 dicembre 2021. Lo scopo dell'audit interno al PREF I è stato quello di verificare che la pianificazione dell'attività di controllo avvenisse in modo trasparente e che le procedure di controllo adottate fossero coerenti con le finalità del Reg. (UE) n. 2017/625 e con le disposizioni dell'Unione europea e nazionali dei settori di competenza dell'ICQRF.

L'audit presso l'**Ufficio territoriale ICQRF Sardegna** è stato effettuato in “loco” presso la sede di Cagliari.

Le verifiche di audit hanno riguardato:

- le modalità di organizzazione, programmazione e monitoraggio e dell'attività ispettiva attraverso interviste al dirigente della struttura;
- lo svolgimento delle attività ispettive, l'applicazione delle disposizioni dell'Unione europea e nazionali e delle procedure ispettive nel corso di dette attività e la redazione degli atti relativi mediante l'esame di fascicoli ispettivi.

Le verifiche hanno riguardato anche la “qualità” dei dati inseriti nella banca dati ICQRF, mettendoli a confronto con quelli acquisiti nel corso dei controlli e riportati nei verbali.

In relazione agli adempimenti in materia di anticorruzione (piano triennale per la prevenzione della corruzione), sono stati verificati i seguenti aspetti:

- rotazione delle squadre;
- formazione del personale ispettivo nelle materie di competenza dell'ICQRF;
- eventuali dichiarazioni di incompatibilità.

Per un esame più approfondito del *modus operandi* delle squadre ispettive, per l'anno 2022 è stata effettuata:

- una visita in affiancamento presso un operatore economico durante l'attività ispettiva svolta dal personale incaricato del controllo ufficiale;
- un'attività in affiancamento durante lo svolgimento di un controllo *e-commerce*.

Nel corso dell'audit sono state effettuate anche le **verifiche di follow-up** al fine di verificare l'adozione delle misure contenute nel piano di intervento presentato al Gruppo di audit dal Direttore dell'Ufficio ICQRF Sardegna, a seguito delle osservazioni emerse nel corso dell'audit interno da remoto riferito agli anni 2018 e 2019.

I rapporti finali degli audit effettuati sono stati pubblicati nella sezione appositamente dedicata all'ICQRF del portale Intranet del MASAF.

La formazione del personale

ICQRF cura con grande attenzione la formazione specifica del proprio personale, mirando allo sviluppo delle competenze professionali e all'aggiornamento continuo, in relazione all'evolversi delle tecniche di contrasto alle frodi agroalimentari e all'introduzione di nuove normative di settore.

L'attività di formazione specifica, volta ad accrescere la professionalità del personale creando le condizioni per un aggiornamento continuo delle competenze tecniche e delle conoscenze specifiche nel settore agroalimentare necessarie per la realizzazione dei compiti istituzionali, risulta determinante ai fini del miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dell'attività di prevenzione e contrasto alle frodi agroalimentari.

Nel 2022 ICQRF ha coinvolto nell'attività di formazione 367 unità di personale, pari al 56% dei presenti effettivi. Le partecipazioni individuali alle varie attività sono state complessivamente 942, considerando che nel corso dell'anno ciascun dipendente ha potuto partecipare a più di un'attività formativa e di aggiornamento.

Anche nel corso dell'anno 2022 è stato realizzato un programma di formazione specifica che si è svolto prioritariamente a distanza.

Di seguito si riportano i principali eventi formativi su tematiche specialistiche realizzati nell'anno:

Attività a carattere residenziale

- Corso tecnico per Assaggiatori olio d'oliva autorizzato dalla Regione Lazio con Determinazione n. G13116 del 30/09/2022 e articolato in cinque giornate a carattere teorico-pratico e cinque giornate per le prove di selezione per la verifica dei requisiti fisiologici degli assaggiatori. Hanno partecipato n. 21 unità di personale a cui è stato consegnato il relativo Attestato di partecipazione e l'Attestato di idoneità fisiologica all'assaggio;
- Focus Group Audit interno sul sistema di controllo ufficiale dei prodotti agroalimentari;
- Focus Group in tema di Attività sanzionatoria.
- Corso di formazione tecnica per l'utilizzo di analizzatori portatili OenoFOSS.

Attività formativa a distanza (webinar, web meeting)

- L'attività di controllo sul web. Amazon: protezione dei diritti della proprietà intellettuale e tutela delle indicazioni geografiche;
- La nuova disciplina del settore biologico recata dal Reg. UE 2018/848 e dai relativi Regolamenti di attuazione/esecuzione;
- Sistema informativo Banca Dati Vigilanza;
- Approfondimento sulle modalità di esecuzione dell'attività di vigilanza nei vari ambiti regolamentati;
- Claims nutrizionali e salutistici;
- Fertilizzanti da rifiuti. I processi per il riutilizzo dei rifiuti come fertilizzanti e la normativa di riferimento;
- La normativa sulle sementi: Decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 20. Norme per la produzione e la commercializzazione dei prodotti sementieri;
- Focus Group di approfondimento per il personale neoassunto: I controlli sull'olio e il registro telematico;
- Focus Group di approfondimento per il personale neoassunto: Temi specifici connessi all'attività sanzionatoria;
- Focus Group di approfondimento per il personale neoassunto: Temi specifici connessi ad esperienze di polizia giudiziaria;
- L'ICQRF quale Autorità Nazionale di contrasto alle pratiche commerciali sleali e l'attuazione della disciplina del decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 198;
- Corso di Gestione Sistema di Qualità - Il modello organizzativo per Processi di un Laboratorio di prova che soddisfa la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018;
- Illustrazione delle principali norme concernenti la commercializzazione dei prodotti fitosanitari: etichettatura, classificazione e regime di autorizzazioni.

Si sono inoltre svolti presso il CREA-AA di Bologna i seguenti eventi formativi a cui ha partecipato personale ICQRF:

- Corso di "Introduzione in analisi sensoriale del miele";
- Corso di "Perfezionamento in analisi sensoriale del miele I Livello";
- Corso di "Perfezionamento in analisi sensoriale del miele II Livello";

- Corso di “Mantenimento dell’iscrizione all’Albo Nazionale degli esperti in analisi sensoriale del miele”.

Sono stati attivati corsi di “Inglese specialistico nell’agroalimentare” articolati in corsi individuali per il Top Management e per i dirigenti di II fascia dell’Amministrazione centrale, nonché in corsi collettivi per il personale. È stato altresì attivato un corso di “Francese specialistico nell’agroalimentare” destinato al Top Management.

Trasferimento di competenze e formazione di personale esterno

Anche nel 2022 l’ICQRF ha continuato ad estendere la sua rete di contatti a livello internazionale pur consolidando i rapporti già avviati nel passato. Ciò certamente contribuisce alla diffusione del concetto di qualità intrinseca delle indicazioni geografiche e non solo, oltre a comunicare l’importanza di un adeguato sistema di controllo per la protezione degli operatori contro fenomeni di concorrenza sleale e dei cittadini contro le frodi legate alla presenza sul mercato di prodotti contraffatti o evocanti rinomate indicazioni geografiche.

In dettaglio, l’ICQRF ha partecipato attivamente alle seguenti iniziative:

- ✓ Twinning AZ 15 ENI AG 01 18 “*Intervention, best practices, and policy to favour domestic and international market access by small farms*”, Webinar in videoconferenza, 14 febbraio 2022;
- ✓ Twinning BA 18 IPA AG 01 19 “*EU support to capacity building and gradual Union aquis alignment in the Food safety sector in Bosnia and Herzegovina – System of registration of products as PDO, PGI and TSG in BiH established*”;
- ✓ Europol & Interpol Debriefing OPSON XI and Launch OPSON XII. – Copenhagen, 10-11 novembre 2022;
- ✓ Presentazione dell’attività dell’ICQRF ad una delegazione della National Food Authority (AKU) albanese, nell’ambito del progetto internazionale SAFIAL – Albania gestito dall’Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari – Bari, 28 giugno 2022;
- ✓ Firma del MoU tra l’ICQRF e la georgiana Sakpatenti per la protezione delle II.GG - 10 agosto 2022;
- ✓ Partecipazione, in rappresentanza del MASAF/ICQRF e quale Short Term Expert della Commissione UE, al “*TAIEX PI Workshop Processing applications for Geographical Indications with Industrial Property Office of Mauritius (IPOM)*” – dal 26 al 30 settembre 2022;
- ✓ Organizzazione e partecipazione in Macedonia del Nord, ad un seminario sulle II.GG. e di due bilaterali tenute presso il Ministero dell’agricoltura macedone - 17 novembre 2022;
- ✓ Working Group HoA e-Commerce – Lisbona 7-8 giugno 2022.

ICQRF e Commissione Europea

ICQRF ha partecipato ai seguenti eventi:

- Webinar di formazione della Commissione Europea sul mutuo riconoscimento delle merci ai sensi del Regolamento (UE) 2019/515 - 20 gennaio;
- Partecipazione ai lavori della Commissione COI (Consiglio Oleicolo Internazionale) - Esperti per la valutazione sensoriale dell’olio di oliva – 10-11 febbraio, 20-21 settembre;

- Riunione del gruppo di esperti per i mercati agricoli, in particolare sugli aspetti che rientrano nella singola regolamentazione OCM - sottogruppo chimici olio d'oliva – 8 marzo, 28 settembre;
- Riunione del Gruppo di Lavoro Fertilizzanti della Commissione Europea – 25 marzo;
- Riunioni del *Food Fraud Network* della Commissione Europea relativi al piano di controllo coordinato “*from the Hives*” (27 aprile, 12 maggio, 15 giugno, 24 novembre);
- Tavola rotonda sulle pratiche commerciali sleali – Bruxelles, 13 maggio;
- Incontro “European Research Centre – Control in Wine Sector –Laboratori designati dagli Stati membri (ERC-CWS MSDL) - 15 settembre;
- *9th Annual Seminar on Control of Geographical Indications in the EU in the framework of the Expert Group for Sustainability and Quality of Agriculture and Rural Development*. Bruxelles, 29 settembre;
- Gruppo di esperti del settore Vinicolo - 20 ottobre, 1° dicembre;
- Giornata di formazione da parte del CEN (Comitato Europeo di Normazione) su “*HAS system and harmonized standards*” – 13 dicembre.

Contatti

Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF)

Via Quintino Sella 42, 00187 Roma, Italia, Tel. +39 0646656610

www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15162

- **Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore (VICO)**

www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15163

- **Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agro-alimentari (PREF)**

www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15164

- **Uffici territoriali e Uffici d'area**

www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15165

- **Laboratori di analisi**

www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15166

